



LICEO GINNASIO STATALE “G.VERGA” ADRANO (CT)



Sede Centrale Sez. Scientifica – Sez. S.A. Via S. D’Acquisto, 16- Tel. 095/6136075-7692582

Sede Succursale: Sez Classica – Linguistica – S.U. –Via Donatello, 80 -Tel.095/6136083

C.F.80012580876-Cod.Meccanografico: CTPC01000A

E-mail: ctpc01000a@istruzione.it – PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it

Sito web www.liceovergadrano.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell’art. 17, comma 1, del D.Lgs 62/2017)

Anno scolastico 2024/2025

CLASSE 5^A

LICEO CLASSICO

DISCIPLINE	DOCENTI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, ED. CIVICA	Ingiulla Carmela
STORIA, FILOSOFIA, ED. CIVICA	Pappalardo Maria Cristina
LINGUA E CULTURA INGLESE, ED CIVICA	Di Placido Maria
LINGUA E CULTURA LATINA, ED. CIVICA	Longhitano Giuseppa
LINGUA E CULTURA GRECA, ED. CIVICA	Longhitano Giuseppa
MATEMATICA E FISICA, ED. CIVICA	Leocata Sabina
STORIA DELL’ARTE	Amata Valerio Salvatore
SCIENZE NATURALI, ED. CIVICA	Paratore Alba
SCIENZE MOTORIE, ED. CIVICA	Stimoli Vincenza
RELIGIONE	Doria Maria Dolores

COORDINATORE: prof.ssa Maria Cristina Pappalardo

Approvato dal CdC nella seduta del giorno 13 maggio 2025

Il Dirigente scolastico
Prof.^{ssa} Loredana Lorena
(Documento informatico firmato digitalmente)

Sommario

1. Presentazione dell'istituzione scolastica	3
1.1 Descrizione dell'Istituto	3
1.2 La Vision, la mission	3
2. Profilo dell'indirizzo	4
2.1 Il Profilo Educativo Culturale e Professionale degli studenti a conclusione del percorso liceale.....	4
2.2 Specificità del Liceo Classico.....	5
3. Composizione del Consiglio di Classe nell'arco del triennio	6
4. Profilo della classe.....	6
4.1 Elenco dei candidati e provenienza	6
4.2 Le dinamiche relazionali	7
4.3 Programmazione collegiale del Consiglio di classe	7
4.4 Andamento didattico e disciplinare	11
4.4.1 <i>Interesse e partecipazione al dialogo educativo</i>	11
4.4.2 <i>Frequenza scolastica</i>	12
4.4.3 <i>Comportamento</i>	12
4.4.4 <i>Risultati raggiunti in riferimento alle Competenze trasversali</i>	12
4.4.5 <i>Risultati raggiunti in riferimento alle Competenze disciplinari</i>	13
5. Il percorso formativo	14
5.1 Le prove INVALSI.....	14
5.2 Corsi di recupero	14
5.3 Disciplina non linguistica con metodologia CLIL	14
5.4 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	15
5.5 Attività di orientamento.....	17
5.6 Educazione civica	19
5.7 Iniziative complementari integrative	20
6. Simulazioni	20
6.1 Prima prova (art. 19 O.M. n° 67 del 31/03/2025)	21
6.2 Seconda prova scritta (art. 20 O.M. n° 67 del 31/03/2025).....	21
6.3 Simulazione colloquio (art. 22 O.M. n° 67 del 31/03/2025)	21
6.4 Nuclei tematici.....	22
7. Metodologie, strumenti e spazi	22
8. Verifiche e valutazioni	24
8.1 Tipologie di verifica	24
8.2 La valutazione.....	25
8.3 Criteri per la quantificazione dei crediti scolastici e formativi	27
ALLEGATI	28

1. Presentazione dell'istituzione scolastica

1.1 Descrizione dell'Istituto

Il Liceo Ginnasio Statale “G. Verga” è il risultato della fusione di due Istituti, già presenti nel territorio e con differente storia.

Il Liceo Statale “G. Verga”, in seno alla legge Imbriani, nella solenne adunanza del Consiglio Comunale dell'8/09/1901, chiese con fede al Governo l'istituzione di un Ginnasio, concessa il 29 agosto del 1904. La prima sede fu una casa di via Garibaldi, ben presto sostituita dai locali del Monastero di Santa Lucia, ubicato in via Roma, dove il Liceo rimase fino agli anni '90. Successivamente l'Istituto fu dislocato nell'attuale edificio di via Salvo D'Acquisto.

La costituzione della Sezione Scientifica risale, invece, agli anni '70 quando, in seno allo stesso Liceo Classico, fu istituito l'indirizzo di studi Scientifico, ospitato in un primo momento nello stesso edificio storico di via Roma. A seguito del crescente numero di iscrizioni e del conseguente aumento di classi, l'indirizzo Scientifico venne dislocato nei locali di proprietà del Comune di Adrano, ubicati in Piazza S. Francesco. Acquisito il riconoscimento dell'autonomia, l'indirizzo Scientifico assunse la nuova denominazione di Liceo Scientifico “Giovanni Petronio Russo”, associata alla memoria dell'inventore, scrittore, artista e politico di Adrano. Solo negli anni '80 la Provincia Regionale di Catania consegnò i nuovi locali di “Contrada Fogliuta”, siti in via Donatello, al Liceo Scientifico “Giovanni Petronio Russo”.

Nell'anno 1995 il Liceo scientifico venne aggregato al Liceo Ginnasio Statale “G. Verga” di Adrano, che da allora fu articolato su due sedi: quella centrale in Via S. D'Acquisto, dove oggi è dislocata tutta la sezione scientifica e quella di “contrada Fogliuta”, che accoglie gli studenti della sezione Classica, Linguistica, Scienze Umane.

Oggi il Liceo “G. Verga” di Adrano è costituito da cinque indirizzi di studio: Classico, Scientifico tradizionale, Scientifico opzione Scienze Applicate, Linguistico e Scienze Umane e si prospetta, quindi, come una realtà di intensa vivacità culturale, capace di soddisfare pienamente le istanze del comprensorio.

Il Liceo accoglie circa 900 alunni, quasi tutti di nazionalità italiana, provenienti prevalentemente da Adrano e in buona parte anche dai paesi limitrofi.

L'istituzione scolastica ha avviato una proficua e intensa collaborazione con gli enti e le associazioni culturali e formative del territorio al fine di sensibilizzare i giovani sui temi della legalità, della cittadinanza attiva, della tutela e della valorizzazione dei beni naturalistici, storici, archeologici ed ambientali.

Il Liceo Verga, inoltre, attribuisce grande rilievo al potenziamento delle competenze plurilinguistiche e digitali degli studenti; a tal fine organizza corsi linguistici, con esperti madrelingua, finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche Cambridge, DELE, DELF. Il Liceo, infine, è sede di esame per il conseguimento della certificazione ICDL.

1.2 La Vision, la mission

La Vision: “La scuola della personalizzazione e dell'inclusione, della partecipazione e del dialogo, del benessere e della formazione di cittadini responsabili, riflessivi e competenti”.

La comunità professionale si identifica nell'immagine di una scuola inclusiva e capace di:

- personalizzare l'attività didattica, affermando la centralità della persona e del suo benessere psico-fisico, e orientare l'allievo nel suo percorso di crescita culturale e umana, valorizzandone l'unicità e l'irripetibilità;
- formare cittadini rispettosi delle regole della convivenza civile, dei principi della democrazia, dell'integrazione, della solidarietà, dell'accettazione delle diversità e dell'apertura all'altro, anche attraverso una sperimentazione continua effettuata tra “i banchi scuola”;
- rendere studentesse e studenti capaci di utilizzare conoscenze, abilità e competenze, disciplinari e trasversali, comprese le life skills, con particolare riferimento alle competenze linguistiche, logiche e digitali, per affrontare le sfide della società, e capaci di collaborare e comunicare, di esercitare un pensiero riflessivo, critico e responsabile, di sviluppare resilienza, metacognizione, creatività e pensiero divergente per la risoluzione dei problemi della quotidianità e legati al mondo scolastico e professionale.

La Mission: “La ricerca-azione e lo sviluppo professionale al servizio del successo formativo delle studentesse e degli studenti”

Finalità ultima della progettualità elaborata dai docenti e documentata nel PTOF è sempre il benessere degli studenti, per i quali la scuola si deve configurare come un laboratorio di cittadinanza in cui sperimentare ogni giorno le regole del vivere civile e in cui scoprire la propria identità e le proprie inclinazioni.

2. Profilo dell'indirizzo

2.1 Il Profilo Educativo Culturale e Professionale degli studenti a conclusione del percorso liceale

L'Allegato A al DPR 15 marzo 2010, n. 89, *Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei*, declina il seguente PECUP (profilo educativo, culturale e professionale) dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei:

Area metodologica	Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
Area logico-argomentativa	Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
Area linguistica e comunicativa	Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: • dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; • saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; • curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
Area storico-umanistica	Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

	Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
Area scientifica, matematica e tecnologica	Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica , saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.2 Specificità del Liceo Classico

Fermo restando che le competenze sopra indicate sono comuni a tutti i percorsi liceali, il **Liceo Classico** ha una propria specifica identità.

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- *aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;*
- *avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;*
- *aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;*
- *saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica”.*

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti e il piano di studi, definiti negli allegati al decreto 89/2010 è il seguente:

LICEO CLASSICO					
Orario settimanale	I BIENNIO		II BIENNIO		
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3

Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	31	31	31

Nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico assegnato.

3. Composizione del Consiglio di Classe nell'arco del triennio

DISCIPLINE	DOCENTI III ANNO	DOCENTI IV ANNO	DOCENTI V ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	Ingiulla Carmela	Ingiulla Carmela	Ingiulla Carmela
Lingua e Cultura Latina	Gitto Giuseppina	Gitto Giuseppina	Longhitano Giuseppa
Lingua e Cultura Greca	Gitto Giuseppina	Gitto Giuseppina	Longhitano Giuseppa
Inglese	Di Placido Maria	Di Placido Maria	Di Placido Maria
Matematica	Leocata Maria	Leocata Sabina	Leocata Sabina
Fisica	Leocata Sabina	Leocata Sabina	Leocata Sabina
Filosofia e Storia	Leonardi Venera	Leonardi Venera	Pappalardo Maria Cristina
Scienze Naturali	Paratore Alba	Paratore Alba	Paratore Alba
Storia dell'Arte	Amata Valerio Salvatore	Amata Valerio Salvatore	Amata Valerio Salvatore
Scienze Motorie	Cantarella Salvatore	Stimoli Vincenza	Stimoli Vincenza
Religione	Farinato Vincenza	Doria Maria Dolores	Doria Maria Dolores

Si evidenzia, nel corso del triennio, un moderato livello di discontinuità didattica. Non per tutte le discipline è stata garantita la continuità didattica e la stabilità del corpo docente, che sono certamente utili elementi per consentire un continuo e regolare processo di crescita e di maturazione della classe senza gli scompensi e le modifiche metodologico-didattiche che qualche volta possono verificarsi col cambiamento di docenti.

4. Profilo della classe

4.1 Elenco dei candidati e provenienza

N°	COGNOME E NOME DEI CANDIDATI
1	<<Omissis>>
2	<<Omissis>>
3	<<Omissis>>
4	<<Omissis>>
5	<<Omissis>>
6	<<Omissis>>

7	<<Omissis>>
8	<<Omissis>>
9	<<Omissis>>
10	<<Omissis>>
11	<<Omissis>>
12	<<Omissis>>
13	<<Omissis>>
14	<<Omissis>>

La classe V AC è composta da 14 alunni, di cui 6 maschi e 8 femmine.

Provengono tutti dalla IV AC dello scorso anno scolastico.

Sono tutti iscritti per la prima volta alla classe quinta,

In merito alla provenienza territoriale si evidenzia quanto sotto riportato:

<i>Provenienza</i>	<i>Numero alunni</i>
Adrano	10
Biancavilla	4

4.2 Le dinamiche relazionali

Clima relazionale all'interno del gruppo classe, con i pari e con i docenti

La classe, nel corso dell'intero triennio, si è sempre distinta per un ottimo clima relazionale. Nel rapporto con il gruppo dei pari, come nel confronto con i docenti, gli studenti hanno manifestato buona propensione ad un edificante dialogo, all'ascolto, alla fattiva collaborazione e alla condivisione di progetti e mete comuni da perseguire e raggiungere in sinergia, proponendo ciascuno il suo contributo. Il gruppo classe è abbastanza affiatato e coeso, ha vissuto con serenità e in modo costruttivo il percorso scolastico, seppur ognuno secondo le proprie attitudini e inclinazioni, rendendo proficua l'occasione di crescita formativa e di arricchimento personale. La reciproca fiducia stabilitasi tra i docenti e gli alunni, nonostante per alcune discipline sia mancata la continuità didattica, ha di fatto sempre orientato le dinamiche relazionali all'armonia e alla positività.

Rapporti con le famiglie

I genitori di tutti gli studenti hanno partecipato attivamente al dialogo didattico-educativo, dimostrando interesse e sollecitudine verso quelle responsabilità condivise che stanno alla base del patto educativo tra scuola e famiglia. Oltre che durante le riunioni dei Consigli di Classe, nel corso delle quali i rappresentanti dei genitori hanno potuto confrontarsi con i docenti e sono stati messi al corrente dell'andamento didattico e disciplinare della classe, dello stato di svolgimento delle programmazioni disciplinari e delle varie attività curriculari previste, anche i colloqui pomeridiani predisposti dal Dirigente Scolastico e le ore di ricevimento al mattino hanno costituito importanti momenti di comunicazione. Inoltre, tramite la compilazione del registro Argo a cura di tutti i docenti, le famiglie, nel modo più diretto ed immediato, sono state informate della quotidianità scolastica. Cooperazione, massima disponibilità e piena fiducia hanno connotato i rapporti tra genitori e docenti, rendendo efficace ogni intervento educativo.

4.3 Programmazione collegiale del Consiglio di classe

La definizione degli obiettivi trasversali da parte del consiglio di classe tiene conto della seguente tabella, che sintetizza le competenze relative agli Assi culturali di cui al D.M. 139/2010, al PECUP di cui al DPR 98/210, alle competenze di cittadinanza di cui al D.M. 139/2010 (Allegato B), alle competenze chiave europee di cui alla Raccomandazione del Consiglio UE 2018.

ASSI CULTURALI (D.M. 139/2010)	L'ALLEGATO A AL DPR 15 MARZO 2010, N. 89 PECUP	COMPETENZE DI CITTADINANZA ALLEGATO B – DM 139/2007	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE – RACCOMANDAZIONE CONSIGLIO UE 2018
Tutti gli assi	Area metodologica Lo studente ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, è consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari, sa effettuare le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	Imparare ad imparare. Lo studente organizza il proprio apprendimento, utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera, di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale.
Tutti gli assi	Area logico-argomentativa Lo studente: sostiene una propria tesi, ascolta e valuta criticamente le argomentazioni altrui; ha acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; è in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	Individuare collegamenti e relazioni Lo studente individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo.	Capacità di imparare a imparare <i>Come sopra</i>
Asse dei linguaggi Lo studente padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; legge, comprende testi scritti di vario tipo; produce testi di vario tipo, in relazione ai differenti scopi comunicativi; utilizza una lingua straniera per i principali scopi comunicativi; utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario; utilizza e produce testi multimediali.	Area linguistica e comunicativa Lo studente padroneggia la lingua italiana e in particolare: la scrittura in tutti i suoi aspetti, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; la lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e le sfumature di significato; l'esposizione orale. Ha acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del QCER. Sa riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	Comunicare. Lo studente comprende messaggi di genere diverso e di complessità diversa, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) e rappresenta eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti Acquisire ed interpretare l'informazione. Lo studente acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	Competenza alfabetica funzionale Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Competenza multilinguistica Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali. Competenza digitale La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

Asse storico-sociale Lo studente comprendere il presente, cogliendo il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica; colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione; riconosce le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	Area storico-umanistica Lo studente: conosce i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche e comprendere i diritti e i doveri dei cittadini; conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale; utilizza metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea; conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea; è consapevole del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano; colloca il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee; fruisce delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive; conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	Individuare collegamenti e relazioni Come sopra Acquisire ed interpretare l'informazione Come sopra Comunicare Come sopra Risolvere problemi Come sopra	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Tale competenza implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Competenza in materia di cittadinanza La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
Asse matematico Lo studente utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico; confronta ed analizza figure geometriche; individua strategie appropriate per la soluzione di problemi; analizza e interpreta dati anche utilizzando le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico Asse scientifico-tecnologico Lo studente osserva, descrive ed analizza fenomeni e riconosce nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità; analizza fenomeni legati alle trasformazioni di energia; è consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie.	Area scientifica, matematica e tecnologica Lo studente: comprende il linguaggio formale specifico della matematica, sa utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conosce i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; possiede i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali; è in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento, comprendendo la valenza metodologica dell'informatica.	Individuare collegamenti e relazioni. Come sopra Risolvere problemi Come sopra	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria La competenza in matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.
		Progettare Lo studente elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità	Competenza imprenditoriale La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla

		esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa.
		Risolvere problemi. Lo studente affronta situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando fonti e risorse, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	(Competenza personale, sociale e) capacità di imparare a imparare Competenza imprenditoriale
		Collaborare e partecipare. Lo studente interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Competenza personale, sociale (e capacità di imparare a imparare) Competenza in materia di cittadinanza
		Agire in modo autonomo e responsabile. Lo studente si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita sociale e fa valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale
Le competenze sopra declinate sono acquisite dagli studenti a livello: - avanzato - intermedio			

Visto quanto sopra, il consiglio di classe ha definito i seguenti obiettivi, tenendo conto della specificità del liceo Classico:

AREA	OBIETTIVI
Area metodologica	- Acquisire un metodo di studio rigoroso e autonomo, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di affrontare al meglio i successivi studi universitari, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, nonché di continuare ad arricchire la propria formazione culturale e professionale, lungo l'intero arco della vita. - Essere consapevoli della diversità dei metodi impiegati nei vari ambiti disciplinari e sapersi avvalere di quelli più adeguati alle proprie esigenze formative.
Area logico-argomentativa	- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. - Acquisire l'abitudine di ragionare con rigore logico, di identificare i problemi e di individuare possibili soluzioni. - Essere in grado di leggere ed interpretare in modo personale i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
Area linguistica e comunicativa	- Padroneggiare pienamente la lingua italiana ed esprimersi correttamente sia in forma scritta che oralmente, esibendo un repertorio lessicale quanto più vasto e ricco possibile, che si adegui di volta in volta ai diversi scopi della comunicazione. - Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, analizzandoli dal punto di vista morfo-sintattico e stilistico-retorico, per poi commentarli secondo il proprio spirito critico e sulla base della conoscenza approfondita del contesto storico-sociale all'interno del quale sono stati prodotti e diffusi.

	• Acquisire, in lingua inglese, competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Acquisire la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfo-sintattiche, lessicali e semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistico-retorica, anche al fine di consolidare una migliore padronanza della lingua italiana, in relazione al suo sviluppo diacronico.
Area storico-umanistica	• Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. • Conoscere con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità ai nostri giorni. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori, delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Utilizzare metodi e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui si studiano le lingue.
Area scientifica, matematica e tecnologica	• Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica. • Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale. Servirsi di tali conoscenze per il <i>problem-solving</i>. • Acquisire una buona conoscenza dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e una sicura padronanza dei relativi linguaggi specifici e dei metodi d'indagine in esse impiegati.

Per quanto riguarda gli Obiettivi Specifici di Apprendimento, in termini di conoscenze e abilità, attinenti alle singole discipline si fa riferimento alle relazioni relative alle singole discipline allegate al presente documento.

4.4 Andamento didattico e disciplinare

4.4.1 Interesse e partecipazione al dialogo educativo

La partecipazione al dialogo educativo, complessivamente, è stata attiva e fruttuosa: gli studenti hanno manifestato, seppur in diversa misura, curiosità e vivo interesse per le varie discipline e sono apparsi, nel corso di questi anni, motivati e ben disposti ad accogliere con propositività ogni occasione di crescita formativa. I livelli di attenzione in classe sono stati sempre soddisfacenti e l'impegno profuso nelle attività didattiche, nel complesso, costante e fattivo. La maggior parte degli studenti ha curato con zelo lo studio domestico, esibendo buone competenze organizzative e di gestione del carico di lavoro; è stata puntuale nel rispettare le scadenze, si è mossa con autonomia nel processo di apprendimento e, pertanto, è giunta ad una preparazione completa e accurata. Alcuni discenti, grazie ad un metodo di studio rigoroso ed efficace, nonché per capacità cognitive e ambizione al miglioramento delle proprie competenze, hanno conseguito risultati ottimi e talora eccellenti. Indubbiamente, tale circostanza li ha resi elementi trainanti per l'intero gruppo classe che, giovandosi dei benefici didattici di una sana e serena competizione, si è sentito spronato

ad esprimere al meglio le proprie potenzialità. Solo un esiguo numero di alunni ha lavorato con impegno discontinuo, raggiungendo comunque adeguate conoscenze e abilità.

4.4.2 Frequenza scolastica

La frequenza scolastica è stata regolare. La maggior parte degli studenti ha partecipato assiduamente alle lezioni; solo un ristretto gruppo (circa 1-2 allievi) ha registrato, nel corso del triennio, un numero più elevato di assenze, dovute a comprovati motivi di salute. Anche gli ingressi in seconda ora, i ritardi o le uscite anticipate sono stati assai limitati.

4.4.3 Comportamento

Gli studenti, nel corso di questi anni, si sono distinti per la loro condotta. Si tratta di ragazzi rispettosi delle regole, consapevoli dell'importanza del proprio ruolo e di quello dei docenti, responsabili, ligi al proprio dovere, attenti alla disciplina, pronti a collaborare con l'intera comunità scolastica al fine di promuovere il rispetto delle norme di comportamento previste dal Regolamento dell'Istituto e il rispetto degli ambienti scolastici. Il loro atteggiamento generale è sempre stato improntato alla correttezza e alla diligenza. Anche in occasione delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione, hanno dato prova di saper vivere al meglio i momenti di aggregazione, mantenendo serietà, impegno, voglia di apprendere. Animati da un certo orgoglio per il percorso liceale che si avviano adesso a concludere, nel corrente anno scolastico, hanno organizzato, opportunamente guidati da alcuni docenti, un evento importante e ricco di impegno culturale, ovvero la "Notte del Liceo Classico", nel corso del quale hanno avuto modo di esprimere al meglio i loro talenti e soprattutto la loro notevole maturità.

4.4.4 Risultati raggiunti in riferimento alle Competenze trasversali

Con riferimento alle Competenze chiave europee (Raccomandazione del Consiglio UE 2018) e alle Competenze di Cittadinanza (DM 139/2007) i docenti del Consiglio di Classe ritengono che gli studenti abbiano conseguito tali competenze, raggiungendo complessivamente livelli base o intermedio o avanzato.

COMPETENZE DI CITTADINANZA ALLEGATO B – DM 139/2007	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE – RACCOMANDAZIONE CONSIGLIO UE 2018
Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Capacità di imparare ad imparare
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	(Competenza personale, sociale e) capacità di imparare a imparare
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e	(Competenza personale, sociale e) capacità di imparare a imparare

verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Competenza imprenditoriale
Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	Competenza imprenditoriale
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Competenza personale, sociale (e capacità di imparare a imparare) Competenza in materia di cittadinanza
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	(Competenza personale, sociale e) capacità di imparare a imparare. Capacità di imparare a imparare

I docenti del Consiglio di Classe ritengono che i livelli raggiunti nelle competenze chiave personali e di cittadinanza siano complessivamente adeguati e che gli alunni, seppure a diversi livelli e in relazione al proprio stile cognitivo, abbiano raggiunto nel complesso le competenze previste dagli assi culturali.

4.4.5 Risultati raggiunti in riferimento alle Competenze disciplinari

Per ciò che concerne l'acquisizione delle competenze disciplinari, la classe ha fatto registrare livelli diversificati, definiti sulla base dei parametri e degli *standard* sotto riportati:

	10/9	8	7	6/5	4
Partecipazione al dialogo educativo	Propositiva e motivata	Attenta e interessata	Costante	Incostante e/o settoriale	Passiva e/o di disturbo
Metodo di lavoro	Funzionale	Organico	Essenziale	Approssimativo	Inefficiente
Impegno	Accurato	Puntuale	Regolare ma essenziale	Superficiale	Discontinuo
Comportamento	Attivo e responsabile	Responsabile	Corretto	Raramente scorretto	Scorretto
Abilità relative all'area metodologica	Pienamente conseguite	Soddisfacenti	Complessivamente/Essenzialmente e conseguite	Parzialmente conseguite	Non conseguite
Abilità logico-argomentative	Pienamente conseguite	Soddisfacenti	Complessivamente/essenzialmente conseguite	Parzialmente conseguite	Non conseguite
Abilità linguistiche e comunicative	Pienamente conseguite	Soddisfacenti	Complessivamente/essenzialmente conseguite	Parzialmente conseguite	Non conseguite
Abilità storico-umanistica	Pienamente conseguite	Soddisfacenti	Complessivamente/te/	Parzialmente conseguite	Non conseguite

			essenzialmente conseguite		
Abilità scientifica, matematica e tecnologica	Pienamente conseguite	Soddisfacenti	Complessivamente/ essenzialmente conseguite	Parzialmente conseguite	Non conseguite

- Hanno conseguito pienamente conoscenze e abilità sopra richiamate n. 2 studenti
- Hanno conseguito soddisfacentemente conoscenze e abilità sopra richiamate n. 12 Studenti

Pertanto, rispetto alla situazione iniziale si può prendere atto che gli alunni sono riusciti a migliorare le loro abilità e competenze e, pur con le dovute differenze, hanno maturato una più corretta capacità linguistico-espressiva ed un migliore processo di crescita personale.

Gli alunni sono in possesso, in generale, di tutti i requisiti necessari per affrontare l'Esame di Stato; solo in alcuni casi e per alcune discipline, emergono difficoltà legate a lacune pregresse e ad uno studio discontinuo.

5. Il percorso formativo

5.1 Le prove INVALSI

Per quanto concerne le Prove INVALSI, queste sono state regolarmente svolte da tutti gli alunni nella sessione di marzo, nei giorni 18/03/2025 (italiano), 21/03/2025 (inglese/reading) e giorno 22/03/2025 (matematica); giorno 19/03/2025 è stata recuperata la prova di italiano per uno studente assente nei giorni fissati in calendario e giorno 22/03/2025 è stata invece recuperata la prova di matematica per un altro studente assente, nei giorni fissati.

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato un allenamento sistematico, con simulazioni.

5.2 Corsi di recupero

Il Consiglio di classe, alla luce della normativa vigente in merito al recupero dei debiti formativi (O.M. 92/07, D.M. 80/07, DPR 122/09 art. 4 c. 6, D.M. 62/17), nelle sedute di novembre, di fine I quadrimestre e di marzo ha deliberato di avviare le azioni di recupero, previste dal D.M. 80/07 e dalla O.M. 92/07, per alcune discipline e alcuni alunni, al fine di sostenere lo studio personale degli studenti in difficoltà e recuperare conoscenze e abilità di base.

Le lievi carenze registrate in alcune discipline durante la prima parte dell'anno sono state colmate pienamente con studio autonomo.

5.3 Disciplina non linguistica con metodologia CLIL

L'insegnamento di contenuti disciplinari di materie non linguistiche in lingua straniera con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) è obbligatorio nell'ultimo anno dei licei, come previsto dall'art. 10 c. 5 del D.lgs. 89/2010.

Il collegio dei docenti, preso atto della principale normativa di riferimento¹, considerato che nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche in organico le Istituzioni scolastiche programmano *“lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore di lingua straniera”* e che *“gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica”*, ha deliberato:

¹[Nota MIUR 240 del 16 gennaio 2013](#) - *Insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nei Licei Linguistici - Norme transitorie*, che offre alle scuole un quadro riassuntivo della normativa che regola l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, definisce i requisiti richiesti ai docenti e propone modalità attuative graduali. [Nota MIUR 4969 del 25 luglio 2014](#) - *Avvio in ordinamento dell'insegnamento di DNL in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel terzo, quarto e quinto anno dei Licei linguistici e nel quinto anno dei Licei e degli Istituti tecnici – Norme transitorie a.s. 2014/15*.

- la predisposizione, a cura dei dipartimenti, delle UDA in lingua straniera di circa 15/20 ore su una tematica afferente agli ambiti disciplinari di riferimento, con la collaborazione dei docenti di lingua e conversatori per gli aspetti propriamente linguistici;
- la delega al CdC per la scelta della Disciplina e del relativo docente;
- la possibilità, da parte del CdC, di progettare delle Uda con metodologia CLIL interdisciplinari, fermo restando l'individuazione di un docente responsabile;
- la scelta, da parte dei singoli consigli di classe, di un'UDA, tra quelle proposte dai Dipartimenti o la progettazione di un'Uda interdisciplinare;
- la definizione di un format comune di Uda.

Nella classe V AC è stata effettuata la seguente Uda con metodologia CLIL

Disciplina	Titolo	Docente referente	Destinatari	Periodo	Attività e prodotto finale
FISICA	<i>La carica elettrica e la legge di coulomb</i>	LEOCATA SABINA e DI PLACIDO MARIA	Alunni VAC	II quadrimestre	Gli studenti dovranno acquisire la conoscenza della terminologia specifica relativa ai seguenti argomenti: • Introduction to Electrostatics • Simple description of atom • Definitio of charged object • Classification of materials based on electric conductivity. • Attractive and repulsive forze

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della Commissione di esame.

5.4 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento² sono progettati a partire dalle competenze trasversali, così come descritte nella Raccomandazione del Consiglio del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, sotto riportate, e sono finalizzati “allo sviluppo di competenze sia trasversali sia tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore”, allo svolgimento di compiti di realtà, anche con l'apporto del territorio.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2018	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi Capacità di creare fiducia e provare empatia Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi Capacità di negoziare Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera

² La legge di Bilancio 2019, mentre prevede la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al D.lgs. 77/2005 in Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento o PCTO, dispone l'adozione de “Le linee guida” per i PCTO, emanate con DM 4 settembre 2019 AOOUGAB774

	Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress Capacità di mantenersi resilienti Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
Competenze in materia di cittadinanza	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
Competenza imprenditoriale	Creatività e immaginazione Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi Capacità di trasformare le idee in azioni Capacità di riflessione critica e costruttiva Capacità di assumere l'iniziativa Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma Capacità di mantenere il ritmo dell'attività Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza Capacità di essere proattivi e lungimiranti Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia Capacità di accettare la responsabilità
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

La classe V AC ha svolto nel corso del triennio i seguenti percorsi:

Annualità	Titolo del percorso	N.ro ore
Terzo anno	Conoscere il territorio per orientarsi nell'attivazione di una Impresa Formativa simulata (percorso svolto sulla piattaforma digitale CONFAO)	40
Quarto anno	La Storia siamo Noi	30

Titolo del percorso	Tutor	N. studenti	Partner	N.ro ore
Laboratorio di creazione di un museo virtuale	Battiatì Maria Carmen	10	Museo di Adrano	30
Il caffè filosofico: filosofia e IA	Salvatore Privitera e Salvatore Messina	2		20
La via del libro	Salvatore Messina Maria Cristina Pappalardo	2	Casa editrice CARTHAGO	16
"Gli amici di Rosso Malpelo": studenti-tutor in oratorio	Portale Antonino	1	Oratorio M. S. del Rosario	30
Legalità: facciamo esperienza in tribunale	Angela Maria Cantarella e M. Concetta Distefano	3	Tribunale di Catania	30
PNL: Piano Lauree Scientifiche Biologia	Antonella Sorice	2	Università di Catania Dipartimento Scienze	20

Tutti gli studenti hanno effettuato la formazione sulla sicurezza su piattaforma ministeriale.

Gli studenti hanno svolto le seguenti tipologie di attività:

- incontri con esperti previsti da progetti predisposti dal Consiglio di Classe;
- visite aziendali;
- stage/tirocinio in azienda;

- simulazione d'impresa;
- *project work* in e con impresa
- partecipazione a giochi, Olimpiadi, gare, riconosciute dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.
- progetti di imprenditorialità;
- attività presso o in collaborazione con associazioni culturali anche di volontariato e soggetti operanti nel Terzo Settore, in convenzione con la Scuola;
- attività, corsi on-line e/o in presenza svolti per tramite di agenzie esterne quali figure mediatrici tra scuola e impresa;
- esperienze di studio o formazione all'estero all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto;
- attività laboratoriali in convenzione con Enti e Università;
- frequenza di corsi online e *webinar*, subordinata alla presentazione di attestato - su carta dell'ente organizzatore - recante data e monte ore svolto;
- percorsi individuali scelti dagli studenti sulla base dei propri interessi, purché documentati, svolti in orario extra-curricolare o nei periodi di sospensione delle attività didattiche, relativi ad una delle seguenti aree: Umanistica, Artistica e Linguistica; Scientifico Tecnologica; Biologico-Sanitaria; Economico-Giuridica; Sociale e Sportiva.

Per la valutazione si è tenuto conto sia del processo (osservato e valutato tramite rubriche, prove esperte, schede di osservazione, i diari di bordo, prodotti finiti), che dei risultati dell'apprendimento, sulla base del seguente iter:

- accertamento delle competenze in ingresso;
- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei livelli attesi;
- definizione degli strumenti di osservazione (compiti di realtà, prove esperte, project-work, elaborati grafici, verifiche scritte, relazioni sia scritte che orali, schede di osservazione ...);
- verifica dei risultati intermedi e accertamento delle competenze in uscita.

Sulla base dei criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti il consiglio di classe per determinare la valutazione del PCTO ha tenuto conto di quanto riportato nel successivo paragrafo 8.3.

Il tutor orientatore ha inserito le esperienze svolte da ogni studente sull'E-portfolio.

5.5 Attività di orientamento

Il consiglio di classe, visto il D.M. 328 del 22/12/2022, con cui sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, ha progettato un modulo di 30 ore, ***Una bussola per il mio futuro***.

Le attività - finalizzate a favorire un apprendimento personalizzato, significativo per lo studente, integrato nel percorso didattico, mirante allo sviluppo delle competenze di base, delle *soft skills* e delle competenze trasversali - sono state integrate con un percorso di orientamento di 15 ore promosso dall'Università di Catania (progetto OUI), con attività di PCTO, con attività di Educazione civica.

Segue elenco delle attività svolte all'interno del modulo di 30 ore:

- *VII Edizione Catanese di Orienta Sicilia – ASTERSICILIA. Salone dello studente*. In data 11.10.2024, gli studenti si sono recati alle Ciminiere di Catania dalle ore 9.00 alle ore 13.30 e hanno potuto visitare i vari stand che illustravano l'offerta formativa di diverse Università pubbliche e private, nonché delle Accademie Militari e delle Forze Armate. In data 24.11.2024, dalle ore 9:00 alle 13.30, una seconda visita alla mostra ha permesso ai ragazzi di frequentare alcuni laboratori didattici a scelta tra quelli proposti dai vari Dipartimenti.
- Il Liceo Verga giorno 15 novembre 2024 dalle ore 10:30 alle ore 13:10, ha avuto il piacere di ospitare l'eurodeputata On. Caterina Chinnici, in un incontro che ha avuto come tema centrale "L'EUROPA DEL FUTURO: SFIDE E OPPORTUNITÀ". L'onorevole in un Auditorium strapieno e attento ha intrattenuto le ragazze e i ragazzi delle classi quarte e quinte sulle sfide e sulle opportunità che l'Europa riserva loro. Interessanti gli interventi e le domande che proprio i ragazzi della classe 5°AC hanno preparato e poi formulato, dopo un attento lavoro di studio e ricerca svoltosi in classe e a casa e che hanno spinto l'on. Chinnici a fare il punto su alcuni argomenti molto sentiti dai nostri giovani: diritti e società europea, ambiente e *green deal*, eliminazione delle disuguaglianze sociali sono solo alcuni dei temi che le alunne e gli alunni hanno potuto dibattere con la nostra ospite.

- Evento nell'ambito delle attività "ATTIVISMO ARTISTICO", giorno 23 novembre 2024 dalle ore 11.20 alle ore 12.10, le classi quinte si sono recate in visita al Castello Normanno di Adrano.
- Incontro di giorno 3 dicembre 2024 dalle ore 11:20 alle ore 13:10, nell'ambito del PROGETTO MARTINA, PREVENZIONE PRIMARIA E SECONDARIA DEI TUMORI.
- Attività di orientamento di giorno 7 dicembre 2024, dalle ore 11:20 alle ore 12:10, organizzato dalla Marina Militare.
- Incontro di Orientamento di giorno 17 dicembre 2024 dalle ore 11:30 alle ore 12:10, organizzato dalle FORZE ARMATE.
- INCONTRO INFORMATIVO con l'AVIS, giorno 22 febbraio 2025 dalle ore 11:30 alle ore 12:30 presso l'Aula Magna, finalizzato alla sensibilizzazione degli alunni e alunne delle classi quinte sul tema della donazione del sangue.
- Evento significativo, di giorno 10 marzo 2025, dalle ore 10:30 alle ore 13:10, presso l'Auditorium della sede centrale, gli alunni del nostro liceo hanno avuto modo di incontrare il giornalista e scrittore Sigfrido Ranucci, che ha tenuto una interessante conferenza dibattito sul "giornalismo d'inchiesta". L'incontro con Sigfrido Ranucci costituisce un vero e proprio esempio della passione civile e etica che bisogna mettere nel proprio lavoro, e nel fare la giusta scelta di vita", il giornalista ha presentato il suo libro autobiografico "La Scelta".
- Giorno 20 gennaio 2025 dalle ore 17:00 alle ore 19:00, nell'ambito delle attività: INCONTRI CON L'AUTORE, si è svolto presso l'Auditorium del nostro Liceo un incontro con la celebre scrittrice Dacia Maraini. Molto ampia la partecipazione all'evento da parte di studenti e docenti. L'autrice fiorentina ha intrattenuto il pubblico rispondendo alle domande poste dagli alunni e ribadendo la necessità di un impegno crescente nella lettura. *"Leggere serve per creare curiosità"* ha detto la Maraini agli alunni *"per porsi quelle domande che ci invitano ad andare oltre i fanatismi antichi e contemporanei"*. Semplice e immediata anche la ricetta data dall'autrice per diventare scrittori: *"Leggere tanto, studiare e, soprattutto, coltivare le proprie passioni."*
- Evento di giorno 12 marzo 2025 dalle ore 8:10 alle ore 11:00, nell'ambito delle attività di orientamento gli alunni hanno partecipato all'incontro organizzato dalla NABA.

Segue elenco delle attività svolte all'interno del modulo di 30 ore durante l'anno scolastico **2023-2024**:

Data	Ore	Tema	Totale ore
12.01.2024	9.10-11.10	Orientamento TESTBUSTERS Auditorium liceo	2
03.02.2024	8.30-10.30	Conferenza dibattito –Industria dei semiconduttori –ing. Marchese Auditorium Liceo	2
08.02.2024	12.10-13.10	Lezioni di Economia prof Doria M.R Aula magna sede Succursale	1
16.02.2024	9.10-11.10	Lezioni di Economia prof Doria M.R Aula magna sede Succursale	2
17.02.2024	9.10-11.10	Seminario orientamento –Innovazione digitale e mondo del lavoro – Auditorium liceo	2
19.02.2024	9.10-13.10	Progetto OUI Incontri di orientamento a cura dell'Università di Catania Auditorium liceo	4
21.02.2024	10.00-13.00	Progetto OUI Incontri di orientamento a cura dell'Università di Catania Auditorium liceo	3

23.02.2024	11.10-12.10	Lezioni di Economia prof Doria M.R Aula magna sede Succursale	1
27.02.2024	9.00-13.00	Progetto OUI Laboratorio universitario presso l'Università di Catania	4
29.02.2024	9.00-13.00	Progetto OUI Laboratorio universitario presso l'Università di Catania	4
22.03.2024	11.30-13.30	INCONTRO PROF Cottarelli Auditorium sede centrale	2
27.03.24	15.00-17.00	Implementazione piattaforma Aula	2
10.04.2024	8.30-13.30	Salone dello Studente Ciminiere di Catania	5

Le attività sono registrate dai docenti tutor nel nell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze, dove è consultabile il Capolavoro dello studente.

5.6 Educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica intende sviluppare “*la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società*” (articolo 2, c.1 della Legge n. 92/19).

Le diverse tematiche relative all'insegnamento dell'Educazione civica individuate dalla L. 92/19, come innovata dal D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, sono riconducibili a tre nuclei fondamentali:

- **COSTITUZIONE:** diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ:** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- **CITTADINANZA DIGITALE**

Il Consiglio di Classe ha programmato gli interventi trasversali secondo la seguente distribuzione oraria annuale:

NUCLEI	TITOLO UNITÀ DIDATTICHE E ARGOMENTI	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP	DISCIPLINE e ORE	PERIODO
Costituzione, istituzioni, regole e legalità	TITOLO <i>Argomenti</i> Dallo Statuto Albertino alla Costituzione, il percorso storico. Conoscenza della Costituzione: i principi fondamentali, diritti e doveri del cittadino e l'Ordinamento della Repubblica. ONU ed UE “le relazioni internazionali ed i conflitti”	Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Storia 3 ore	I Quadrimestre
			Inglese 2 ore	
			Religione 3 ore	
			Italiano 3 ore	
Sviluppo economico e sostenibilità	TITOLO <i>Argomenti</i> Educazione finanziaria: banche, intermediari finanziari e investimenti	Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato	Diritto 5 ore	II Quadrimestre
			Esperto esterno 2 ore	
			Storia dell'arte 4 ore	
Cittadinanza Digitale	TITOLO <i>Argomenti</i> L'intelligenza artificiale	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	Matematica e Fisica 4 ore	II Quadrimestre
			Scienze Naturali 3 ore	

		Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Religione 2 ore	
			Scienze motorie 2 ore	
TOTALE				33 ore

In allegato le UdA di Educazione Civica, con indicazione degli Obiettivi specifici di apprendimento, e i criteri di valutazione.

5.7 Iniziative complementari integrative

Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione, gli eventi culturali contribuiscono alla formazione e alla crescita culturale e relazionale degli studenti, in coerenza con il progetto scolastico annuale.

Visite guidate e viaggi di istruzione

La classe **V AC**, nel corrente anno scolastico, ha partecipato alle seguenti uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione:

- *Viaggio di istruzione a Praga*, da giorno 23/03/2025 al 27/03/2025, accompagnati dal prof. Amata Valerio;
- Visita guidata ad Aci Trezza e Catania, *Museo del Nespolo* con visione corto teatrale *I Malavoglia*, la visita dell'Area Marina protetta *I Ciclopi* e la visita al *Monastero dei Benedettini* di Catania, accompagnati dalla prof.ssa Maria Cristina Pappalardo;
- *Teatro greco* di Siracusa, in occasione della rappresentazione della tragedia "Edipo a Colone", in data 14 maggio 2025, con la prof.ssa Longhitano Giuseppa;

Altri progetti e attività

- Partecipazione al corso PNRR: *Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari*, della durata di 20 ore. Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, afferenti a Laboratori Teatrali di Arte (scenografia), di Recitazione, di Danza e di Musica con tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico.
- *Notte Nazionale del Liceo Classico – XI Edizione*. L'evento si è svolto il 4 aprile 2025, dalle ore 18.00 alle ore 24.00 e ha previsto un intenso susseguirsi di momenti densi di impegno culturale e di consapevolezza del profondo valore del patrimonio classico. Il tema su cui quest'anno si sono trovati a confrontarsi i nostri ragazzi, è: "Mediterraneo/Mediterranei: mare in mezzo alle terre, terre in mezzo al mare". Tutti gli alunni della classe 5AC sono stati coinvolti e hanno partecipato attivamente alla realizzazione della manifestazione, curandone i più svariati aspetti, dalla regia, scenografia, recitazione, danza, presentazione, fino all'allestimento dell'aula tematica, tutto con grande entusiasmo e in un clima di collaborazione e crescita personale, che ha portato allo sviluppo e al consolidamento di competenze e abilità latenti, che invece, grazie a questo evento, si sono palesate in maniera evidente. Tra le attività inserite nel programma della serata, si annoverano: un'intervista a Padre Nunzio Schilirò, Vicario Parrocchiale della Basilica Cattedrale di Sant'Agata di Catania, sul tema: Il Mediterraneo, Fede, Speranza e Carità, messe a dura prova. Altro ospite della serata è stato il professore Franco Giorgianni, docente di lingua e letteratura greca presso l'Università di Palermo, il quale ha dibattuto sul tema: "L'uomo e il mare nell'Odissea". La rappresentazione teatrale della commedia di Apollonio Rodio le "Argonautiche" e poi alcune letture e riflessioni sul tema del mare; l'allestimento di diverse aule tematiche, all'interno delle quali poter vivere esperienze di didattica laboratoriale; l'organizzazione di un banchetto con degustazioni ispirate al mondo classico e tanti altri momenti fatti di danza, canto e riflessioni.

Le altre attività sono già state indicate nel paragrafo 5.5, Attività di orientamento.

6. Simulazioni

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità delle varie prove dell'Esame di Stato, effettuando anche delle simulazioni.

6.1 Prima prova (art. 19 O.M. n° 67 del 31/03/2025)

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. Il quadro di riferimento per la redazione e svolgimento della prova e per la redazione della griglia di valutazione è costituito dal D.M. 1095 del 21/11/2019.

Per la prova scritta d'Italiano sono state proposte varie tipologie:

- Analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A),
- Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B),
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C).

Nella valutazione sono stati considerati gli indicatori previsti dal D.M. 1095 del 21/11/2019.

Si allegano griglie di valutazione.

Relativamente alla prima prova, costruita secondo le tipologie previste per l'esame di stato, è stata effettuata una simulazione in data 8 aprile 2025 c.a. della durata di sei ore per classi parallele, la cui traccia, predisposta dal Dipartimento di Lettere, viene allegata alla fine del presente Documento.

6.2 Seconda prova scritta (art. 20 O.M. n° 67 del 31/03/2025)

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017 ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2023/2024 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. 26 gennaio 2024, n. 10.

Relativamente alla seconda prova, è stata effettuata una simulazione in data 11 aprile 2025 c.a. della durata di sei ore per classi parallele predisposta dal Dipartimento di Lettere, la cui traccia viene allegata alla fine del presente Documento.

Si allega griglia di valutazione.

6.3 Simulazione colloquio (art. 22 O.M. n° 67 del 31/03/2025)

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO (...);
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il consiglio di classe ha predisposto il seguente schema al fine di favorire *“l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare³”*:

FASE DEL COLLOQUIO	DURATA
--------------------	--------

³ Art. 22, c. 4 dell'O.M. n. 55/2024

1. Il colloquio ha inizio con l'analisi e la discussione, da parte della/del candidata/o, del materiale predisposto dalla Commissione (testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema). Nel corso del colloquio il candidato affronta i nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e ne evidenzia il rapporto interdisciplinare, dimostrando di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera. Nella conduzione del colloquio, la commissione/classe tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. La Commissione consentirà al candidato di analizzare il materiale e di organizzare l'esposizione, intervenendo ove opportuno al fine di coinvolgere le diverse discipline secondo una prospettiva pluridisciplinare.	40 minuti
La/il candidata/o espone le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, analizzandole criticamente e correlandole al percorso di studi e al PECUP	5/10 minuti
La/il candidata/o espone ed argomenta le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.	5/10 minuti
Discussione elaborati prove scritte (art. 22 c. 4)	5 minuti
TOTALE DURATA	60 MINUTI

6.4 Nuclei tematici

Nell'ottica di una adeguata preparazione al colloquio orale, per favorire negli allievi lo sviluppo delle capacità di collegamento in chiave pluridisciplinare o interdisciplinare delle conoscenze e delle competenze acquisite nello studio delle singole discipline, argomentando in modo critico e personale, anche in lingua straniera, il CdC ha individuato i seguenti nuclei tematici, affrontati da ogni docente durante la propria attività didattica, così come illustrato nelle singole programmazioni:

NUCLEI TEMATICI
Uomo e Natura
L'universo femminile
Il disagio esistenziale e la scoperta dell'interiorità
Eros e Thanatos
La ricerca del realismo
Maschera e finzione
La ricerca della felicità
Oppressi e oppressori

Per la valutazione del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe proporrà di utilizzare la griglia stabilita dal MIUR, di seguito allegata (Allegato numero).

7. Metodologie, strumenti e spazi

Il consiglio di classe ha adottato modalità di lavoro comuni, finalizzate all'attuazione di una didattica per competenze - in modo da consentire agli studenti di apprendere in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi, di progettare in modo autonomo - ponendo gli studenti al centro del processo di insegnamento-apprendimento e ispirando la didattica alle metodologie STEM.

Le attività didattiche sono state proposte cercando il più possibile di valorizzare le attitudini e le potenzialità individuali e di stimolare la capacità di interazione degli allievi, al fine di far acquisire a ciascuno un bagaglio di conoscenze e competenze teoriche ed operative indispensabili per il proseguimento degli studi e per la futura attività lavorativa.

I docenti del consiglio di classe, per incentivare e stimolare la partecipazione, l'interesse e lo sviluppo delle capacità cognitive ed intuitive degli alunni, hanno messo in atto un sistema di rapporti interpersonali non solo in senso verticale (docente-alunno), ma anche in senso orizzontale (fra compagni di gruppo o classe), utilizzando, ove possibile e utile, tutte le strategie che la didattica e la pedagogia propongono.

Nello sviluppo del curriculum sono state adottate le metodologie e strategie di seguito riportate:

- Lezione frontale: presentazione dell'argomento col supporto di mappe, diagrammi di flusso, schemi, tabelle, sfruttando la natura reticolare dei processi cognitivi; è sempre coniugata con la lezione interattiva.
- Lezione interattiva: sollecitando domande degli studenti, inducendoli a trovare delle risposte, ne stimola l'operatività e la capacità logica, rendendoli protagonisti della costruzione del sapere.
- Lezione operativa/laboratoriale: definite le fasi operative e le finalità, ha uno sviluppo laboratoriale.
- Lezione con il supporto di strumenti tecnologici e informatici: favorisce l'apprendimento significativo laddove tali strumenti sostengono processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli e richiedono agli studenti di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire nuove conoscenze, abilità e competenze.
- Lezione con metodologie attive quali problem solving, ricerca guidata, dibattito.
- Utilizzo metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo: attraverso esperienze di laboratorio o in contesti operativi, si consente agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti.
- Didattica breve: imponendo ai docenti un'attività di "distillazione" dei nuclei fondanti delle discipline, rende essenziale e funzionale la didattica e impone loro la ricerca e costruzione di strumenti idonei di mediazione, utili anche al fine di consentire agli alunni un ripasso veloce e "a lunga distanza", con effetti positivi sul metodo di studio.
- Mastery-learning: utilizzato principalmente nei confronti degli allievi in difficoltà di apprendimento, riduce e fraziona contenuti e obiettivi, aumentando la possibilità di successo e generando autostima.
- Cooperative-learning: stimola la collaborazione, l'integrazione e l'inclusione.
- Tutoring: sfrutta il principio dell'apprendimento tra pari e consolida le dinamiche relazionali.
- Prosocialità: mira a promuovere la cooperazione, l'integrazione, lo star bene a scuola e in gruppo degli studenti.

Le linee metodologiche fondamentali adottate sono sotto indicate:

- Condivisione con gli studenti di obiettivi cognitivi, operativi, metacognitivi e di significati dell'apprendimento.
- Alternanza equilibrata delle diverse modalità didattiche: lezione frontale e/o dialogata, esercitazioni degli allievi, discussione e confronto fra i diversi interventi.
- Organizzazione del lavoro in sequenze logiche.
- Guida all'acquisizione di un metodo di studio efficace, razionale, adeguato alle singole discipline, capace di stimolare la memoria a lunga distanza.
- Coinvolgimento degli allievi nel processo di valutazione delle loro risorse e delle loro difficoltà.
- Controllo costante dei processi di apprendimento e monitoraggio degli sviluppi individuali delle abilità mediante: verifiche frequenti, formative e sommative; correzione sistematica dei lavori prodotti dagli alunni; recupero tempestivo degli obiettivi mancati e potenziamento attraverso lavori individuali o per gruppi di livello.
- Corretta gestione dell'errore, considerato quale risorsa nel senso che una tempestiva e corretta diagnosi è il presupposto per l'individuazione della terapia.
- Integrazione tra le attività di studio svolte a scuola e l'esperienza diretta nella realtà (visite nei luoghi del lavoro, laboratori, incontri con soggetti esterni ...).
- Utilizzo di strategie che favoriscano l'apprendimento cooperativo e la competenza nelle relazioni.
- Elaborazione di percorsi individualizzati in base ai diversi bisogni degli allievi.

In particolare si è mirato a:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (metacognizione).

I docenti hanno operato continue sollecitazioni operative e metodologiche; ogni volta che è stato necessario, hanno dedicato lezioni alla ripetizione dei contenuti per gli alunni assenti; costantemente hanno fatto ricorso al dialogo collettivo per puntualizzare e chiarire. Gli interventi di recupero sono stati curriculari e si sono svolti secondo le modalità scelte dai singoli docenti.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- Monitor interattivi o LIM
- Materiali multimediali
- Copie fotostatiche
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Informatica
- Libri di testo
- Dispense, appunti, mappe, documenti e altro materiale fornito dall'insegnante
- Vocabolari
- Video esplicativi
- Risorse on line
- Computer
- Tablet
- Cellulari
- Appunti, sintesi, schemi, mappe in formato digitale
- Bacheca del registro elettronico

Gli spazi utili alla realizzazione dell'attività didattica sono stati principalmente l'aula della classe e, a seconda delle necessità, la palestra e l'aula magna (per la partecipazione a conferenze, incontri, dibattiti, assemblee d'istituto)

8. Verifiche e valutazioni

8.1 Tipologie di verifica

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica:

- test di ingresso orali
- verifiche orali
- sondaggi a dialogo
- compiti assegnati
- lavori di gruppo
- elaborati di progetto di gruppo
- elaborati di progetto individuali
- prove ed elaborati multimediali
- prove scritte di tipo tradizionale (prove scritte di Italiano, versioni dal Latino e dal Greco, compiti di matematica, relazioni ...)
- prove strutturate (Test di ingresso, test a risposta multipla; domande vero/falso; domande di sequenza logica; risoluzione guidata di problemi di Fisica)
- prove semi strutturate

8.2 La valutazione

La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado è regolata dal D.P.R. 122/2009, dalla Legge 107/2015 e dal successivo D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, come modificato dalla Legge 1 ottobre 2024, n. 150. La valutazione ha finalità formativa ed ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli studenti e delle studentesse; concorre, con la sua finalità formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno studente, ai processi di autovalutazione dei medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000. Documenta inoltre lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione si è articolata nei seguenti tre momenti:

- Valutazione iniziale o diagnostica (a cura dei singoli docenti) che riguarda l'accertamento e l'analisi della situazione di partenza.
- Valutazione in itinere o formativa, che ha interessato il processo insegnamento-apprendimento nel suo verificarsi; ha inteso definire i livelli di apprendimento dei singoli allievi, identificare punti di debolezza al fine di programmare interventi di recupero, e punti di forza, stimolare l'auto-valutazione e, al tempo stesso, monitorare l'efficacia delle procedure didattiche seguite.
- Valutazione intermedia e finale o sommativa (per quadrimestre) viene effettuata tramite un voto unico con riferimento ai criteri di seguito indicati.

La valutazione è stata attribuita con riferimento ai risultati conseguiti dai singoli studenti in termini di apprendimento dei contenuti e di sviluppo delle competenze ed abilità richieste, disciplinari e trasversali, tenendo conto anche dei seguenti elementi:

- costanza nella frequenza
- impegno
- partecipazione al dialogo educativo
- interesse per le discipline
- partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alle discipline
- approfondimento autonomo
- ordine e capacità organizzative

Il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti indicatori valutativi, sulla base dei quali i Dipartimenti hanno adottato griglie per la valutazione delle verifiche (che si allegano):

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO GIUDIZIO
Conoscenza completa, organica e approfondita dei contenuti, del lessico e dei metodi delle varie discipline.	Capacità di problematizzare le conoscenze, condurre ricerche autonome, usare procedure logiche e strategie argomentative. Uso brillante e creativo dei diversi linguaggi.	Originalità e creatività nell'individuazione di strategie risolutive di problemi e nella riflessione critica sulle diverse forme del sapere.	10 ECCELLENTE
Conoscenza sicura, ampia e approfondita dei contenuti, del lessico specifico e dei metodi delle varie discipline.	Capacità di cogliere lo spessore teorico delle tematiche affrontate, di sintetizzare e rielaborare personalmente i contenuti. Espressione rigorosa ed efficace.	Capacità di valutare criticamente, sulla base della propria esperienza e cultura, i contenuti e individuare le procedure più adeguate alle varie situazioni.	9 OTTIMO
Conoscenza sicura e talora approfondita dei contenuti, del lessico specifico e dei metodi delle varie discipline.	Capacità di applicare autonomamente le conoscenze in ambiti diversi e complessi. Espressione chiara e appropriata.	Capacità di cogliere relazioni interdisciplinari, risolvere problemi nuovi, sfruttare la potenzialità delle tecnologie.	8 BUONO

Conoscenza ordinata dei contenuti disciplinari e del lessico specifico.	Capacità di analizzare le conoscenze, esprimere opinioni lineari con linguaggio corretto ed appropriato.	Capacità di confrontare e collegare situazioni reali e contenuti culturali non troppo complessi.	7 DISCRETO
Conoscenza ordinata, talvolta mnemonica, dei contenuti fondamentali e del lessico specifico delle discipline.	Capacità di comprendere testi, analizzare problemi e orientarsi nell'applicazione di procedure studiate.	Capacità di orientarsi nell'analisi di informazioni e situazioni reali, anche con la necessità di una guida.	6 SUFFICIENTE
Conoscenza superficiale e frammentaria dei contenuti, anche fondamentali, delle discipline.	Capacità insufficiente di comprendere testi e analizzare problemi. Espressione non sempre corretta e comprensibile.	Difficoltà nell'applicare le conoscenze in situazioni e ambiti non noti.	5 INSUFFICIENTE
Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti fondanti le discipline.	Difficoltà nel comprendere testi, analizzare problemi ed esprimersi in modo corretto e comprensibile.	Nessuna capacità di applicare conoscenze in ambiti e situazioni non noti.	4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Mancata conoscenza dei contenuti fondanti le discipline.	Inadeguate abilità analitiche ed espressive.	Nessuna capacità di applicare conoscenze.	3 TOTALMENTE INADEGUATO
Assenza delle più elementari conoscenze disciplinari.	Abilità di comprensione, analisi ed espressione del tutto inadeguate.	Nessuna capacità di applicare conoscenze.	2 PREPARAZIONE NULLA

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, il Consiglio di Classe ha operato tenendo conto della seguente griglia approvata dal Collegio dei Docenti

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzazione nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
COMUNICARE	Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso	10
		Comunica in modo corretto	9
		Comunica in modo adeguato	8
		Comunica in modo generalmente adeguato	7
		Non sempre comunica in modo adeguato e rispettoso	6
COLLABORARE E PARTECIPARE	Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Frequenza e puntualità	Frequenza e puntualità esemplari e nessuna ammonizione	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuali (non più di 5/6 episodi di ritardo) e nessuna ammonizione (dopo il 10 ritardo)	9
		Frequenza regolare, non più di una ammonizione per ritardo/uscita anticipata	8
		Frequenza discontinua e n. 2 ammonizioni per ritardo/uscita anticipata.	7
		Frequenza saltuaria e più di 3 ammonizioni per ritardo/uscita anticipata.	6
	Rispetto del Regolamento di Istituto e del Regolamento di disciplina	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta sempre le regole	9
		Rispetta le regole in modo adeguato	8
		Generalmente rispetta le regole	7
		Manifesta insofferenza alle regole, con effetti di disturbo allo svolgimento della vita scolastica	6

La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.
Inoltre il voto di condotta inferiore a 6 sarà attribuito ove ricorrano le condizioni indicate dall'art. 4 del DPR 249/98.

8.3 Criteri per la quantificazione dei crediti scolastici e formativi

Il C.d.C attribuisce ad ogni studente, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che, ai sensi della normativa vigente, si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nella Prova d'Esame.

La normativa di riferimento per l'attribuzione dei crediti scolastici è il D.lgs. 62/2017, che abroga, con l'art. 26 c. 6, le disposizioni di cui al

decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323, e in particolare l'art. 12 relativo al Credito formativo. L'art. 15 del D.lgs. 62/2017 recita: *“In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti”*.

Tanto premesso, si riportano i criteri deliberati dal collegio dei docenti (delibera n. 60 del 14/12/2023)

La media finale dei voti è implementata con la valutazione conseguita dagli studenti a seguito della frequenza delle attività di PCTO, così determinata:

LIVELLO	PUNTEGGIO
Base	0
Intermedio	0,2
Avanzato	0,3

Anche all'insegnamento della Religione cattolica o della disciplina alternativa si attribuisce un “peso” in fase di determinazione del credito, da aggiungere alla media finale, così determinato:

LIVELLO	GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Base	Sufficiente	0
	Discreto	
Intermedio	Buono	0,1
Avanzato	Distinto	0,2
	Ottimo	0,3

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017 sotto riportata

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Premesso che, ai sensi dell'art. 1 c. 1 lett. d) della L. 1 ottobre 2024, n. 150, *“il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi”*, i criteri per l'assegnazione dei crediti sono i seguenti:

- media dei voti pari o superiore al decimale 0,5 comporta l'attribuzione del punteggio più alto della banda di oscillazione;
- media dei voti inferiore al decimale 0,5 comporta l'attribuzione del punteggio più basso della banda di oscillazione



LICEO GINNASIO STATALE “G.VERGA” ADRANO (CT)



Sede Centrale Sez. Scientifica – Sez. S.A. Via S. D’Acquisto, 16- Tel. 095/6136075-7692582

Sede Succursale: Sez Classica – Linguistica – S.U. –Via Donatello, 80 -Tel.095/6136083

C.F.80012580876-Cod.Meccanografico: CTPC01000A

E-mail: ctpc01000a@istruzione.it – PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it

Sito web www.liceovergadrano.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell’art. 17, comma 1, del D.Lgs 62/2017)

Anno scolastico 2024/2025

CLASSE 5^A LICEO CLASSICO

DISCIPLINE	DOCENTI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, ED. CIVICA	Ingiulla Carmela
STORIA, FILOSOFIA, ED. CIVICA	Pappalardo Maria Cristina
LINGUA E CULTURA INGLESE, ED CIVICA	Di Placido Maria
LINGUA E CULTURA LATINA, ED. CIVICA	Longhitano Giuseppa
LINGUA E CULTURA GRECA, ED. CIVICA	Longhitano Giuseppa
MATEMATICA E FISICA, ED. CIVICA	Leocata Sabina
STORIA DELL’ARTE	Amata Valerio Salvatore
SCIENZE NATURALI, ED. CIVICA	Paratore Alba
SCIENZE MOTORIE, ED. CIVICA	Stimoli Vincenza
RELIGIONE	Doria Maria Dolores

COORDINATORE: prof.ssa Maria Cristina Pappalardo

Approvato dal CdC nella seduta del giorno 13 maggio 2025

Il Dirigente scolastico
Prof.^{ssa} Loredana Lorena
(Documento informatico firmato digitalmente)

- l’attribuzione del punteggio che scaturisce dal PCTO e dalla Religione non può mai comportare il passaggio alla fascia di credito superiore.

ALLEGATI

- **DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**
- **DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA**
- **DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA GRECA**
- **DISCIPLINA: FILOSOFIA**
- **DISCIPLINA: STORIA**
- **DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**
- **DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI**
- **DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE**
- **DISCIPLINA: MATEMATICA E FISICA**
- **DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE**
- **DISCIPLINA: RELIGIONE**
- **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - ITALIANO**
- **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - LATINO**
- **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE**
- **SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA – ITALIANO**
- **SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA – LATINO**
- **UDA DI ED. CIVICA**
- **GRIGLIA DI VALUTAZIONE UDA DI ED. CIVICA**

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: CARMELA INGIULLA

CLASSE: V AC

Profilo della classe

La classe VA C è composta da quattordici discenti, provenienti da _Adrano e da _Biancavilla, tutti hanno instaurato buoni rapporti sia nel gruppo classe che con l'insegnante, e hanno mantenuto, a livello disciplinare, comportamenti corretti e rispettosi. La partecipazione al dialogo educativo e' risultata propositiva, l'impegno e' stato costante, adeguate le abilita' logico argomentative mostrate; diversi elementi della classe si sono distinti per capacita' di analisi, di sintesi e critiche, la loro partecipazione alle lezioni e l'interesse per gli argomenti trattati sono apparsi piu' che soddisfacenti. Gli studenti si sono applicati nello studio con dedizione e buona volonta', rispondendo agli stimoli culturali proposti.

Il programma scolastico è stato svolto secondo quanto previsto nella programmazione individuale, la proposta formativa è stata finalizzata a rafforzare la cultura di base, affinare le capacità espositive, critiche e di rielaborazione personale. Nello svolgimento del programma, che ha riguardato lo studio della letteratura italiana dall'Ottocento al primo trentennio del Novecento, sono stati privilegiati le correnti letterarie più importanti e gli autori più rappresentativi, nella scelta dei brani antologici è stato seguito lo stesso criterio, selezionando quei brani che meglio potessero evidenziare le caratteristiche dell'autore e la storicità dell'opera.

Raggiungimento degli obiettivi

Nel complesso la programmazione iniziale e' stata rispettata, gli allievi possiedono adeguate conoscenze, buone capacita' espressive e critiche, sono capaci di effettuare collegamenti diacronici e sincronici ed hanno raggiunto le competenze chiave, pertanto il profitto puo' ritenersi pienamente soddisfacente

Conoscenze, abilità e competenze

Conoscenze

Conoscenza delle caratteristiche dei generi letterari e degli elementi di analisi retorico stilistica

Conoscenza della struttura e dei temi specifici del Paradiso di Dante

Conoscenza della storia della letteratura dell'Ottocento e del primo Novecento

Abilità

Saper interpretare un testo in prosa e in versi

Saper riconoscere le varie tipologie testuali

Saper usare le conoscenze di analisi retorico stilistica nella comprensione dei testi e nella produzione scritta.

Saper acquisire un critico approccio con il testo

Sapersi orientare nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura italiana, operando collegamenti e confronti con le altre discipline.

Saper individuare le peculiarità di un autore o di un'opera in un preciso contesto storico-culturale

Competenze

Leggere, analizzare, comunicare.

Esprimersi in modo coerente e appropriato

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Cogliere i tratti caratteristici delle correnti letterarie, degli scrittori e delle loro opere

Ricostruire le forme della cultura e della civiltà mettendo in relazione storia, ideali e letteratura

Analizzare testi in prosa ed in versi, stendere ed esporre relazioni chiare ed esaustive, fare collegamenti diacronici e sincronici

Metodologie e strumenti

Lezione frontale

Lezione dialogata

Metodo induttivo

Metodo deduttivo

Ricerca individuale e/o di gruppo

Lavoro di gruppo

Materiali didattici

[] Libro/i di testo : *Titolo*_ Vol._2 Leopardi, 3A, 3B

*Autore*_FONTANA, FORTE, TALICE- *Casa Editrice* :ZANICHELLI

Divina commedia "PARADISO" testo a scelta

Computer, Lim

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Per la valutazione sono state utilizzate prove scritte (temi, testi argomentativi, analisi del testo) e orali.

Nel valutare le prove scritte è stata presa in considerazione:

la rispondenza con la traccia proposta,

la chiarezza e correttezza formale,

la capacità di elaborazione personale,

la coerenza logica,

la capacità critica.

La valutazione delle prove orali ha tenuto conto della:

conoscenza dell'argomento,

capacità espositiva,

capacità di sintesi,

capacità di rielaborazione personale.

Inoltre come elementi di valutazione sono stati considerati l'impegno profuso, la costanza, la partecipazione al dialogo e progressi rispetto al livello di partenza.

Programma svolto

IL ROMANTICISMO

GIACOMO LEOPARDI

VITA E OPERE

LO ZIBALDONE: LA TEORIA DEL PIACERE

DALLE OPERETTE MORALI

“DIALOGO DELLA NATURA E DI UN ISLANDESE”

“DIALOGO DI UN VENDITORE DI ALMANACCHI E DI UN PASSEGGERE”

DAI CANTI

“L' INFINITO”

“LA SERA DE DIÙ DI FESTA”

“ALLA LUNA”

“A SILVIA”

“LA QUIETE DOPO LA TEMPESTA”

“ IL SABATO DEL VILLAGGIO”

“CANTO NOTTURNO DI UN PASTORE ERRANTE”

“ IL PASSERO SOLITARIO”

“ A SE STESSO”

“ LA GINESTRA” (vv. 1-50)

LA SCAPIGLIATURA

IL POSITIVISMO

NATURALISMO E VERISMO

GIOVANNI VERGA

VITA E OPERE

DA *VITA DEI CAMPI*

“ROSSO MALPELO”

“LA LUPA”

DA *NOVELLE RUSTICANE*

“LA ROBA”

“ LIBERTÀ “

DA *I MALAVOGLIA*

“LA PREFAZIONE AI MALAVOGLIA”

“ L’ADDIO DI NTONI”

DA “MASTRO DON GESUALDO”: “LA MORTE DI GESUALDO”

IL DECADENTISMO

GIOVANNI PASCOLI

VITA E OPERE

DA MYRICAE

“LAVANDARE”

“X AGOSTO”

“IL LAMPO

“TEMPORALE”

“NOVEMBRE”

“NEBBIA”

“LA MIA SERA

DAI CANTI DI CASTELVECCHIO “IL GELSOMINO NOTTURNO “

IL FANCIULLINO (PASSI SCELTI)

GABRIELE D’ ANNUNZIO

VITA E OPERE

DA “IL PIACERE” :

“ANDREA SPERELLI”

DA ALCYONE

“LA PIOGGIA NEL PINETO “

“LE STIRPI CANORE”

“NELLA BELLETTA”

“LA SABBIA DEL TEMPO”

“DAL NOTTURNO” I SOGNI DI UN MALATO

QUI GIACCIONO I MIEI CANI

FUTURISMO E CREPUSCOLARISMO

LUIGI PIRANDELLO

VITA E OPERE

LA DIFFERENZA TRA UMORISMO E COMICITÀ

DA “IL FU MATTIA PASCAL “: LE DUE PREMESSE

LO STRAPPO NEL CIELO DI CARTA

DA “UNO, NESSUNO, CENTOMILA”: LA VITA NON CONCLUDE

“IL TRENO HA FISCHIATO”

DA “COSÌ E’, SE VI PARE”: IO SONO COLEI CHE MI SI CREDE

DA “SEI PERSONAGGI IN CERCA D’AUTORE”: ABBIAMO TUTTI DENTRO UN MONDO DI COSE

DA “ENRICO IV” : LA CONCLUSIONE

ITALO SVEVO

VITA E OPERE

DA “UNA VITA”: EMILIO E ANGIOLINA

DA “LA COSCIENZA DI ZENO”

LA PREFAZIONE

LO SCHIAFFO DEL PADRE

GIUSEPPE UNGARETTI

VITA E OPERE

DA “L’ALLEGRIA”

COMMIATO

IN MEMORIA

SAN MARTINO DEL CARSO

SOLDATI

VEGLIA

FRATELLI

MATTINA

DA “IL SENTIMENTO DEL TEMPO”: LA MADRE

EUGENIO MONTALE

VITA E OPERE

DA “ OSSI DI SEPPIA”:

NON CHIEDERCI LA PAROLA

SPESSE IL MALE DI VIVERE.....

MERIGGIARE PALLIDO E ASSORTO

CIGOLA LA CARRUCOLA DEL POZZO

DA “SATURA” : HO SCESO DANDOTI IL BRACCIO

DA “LE OCCASIONI”: TI LIBERO LA FONTE DAI GHIACCIOLI

SALVATORE QUASIMODO

VITA E OPERE

DA “ ACQUE E TERRE”: ED È SUBITO SERA

DA “ GIORNO DOPO GIORNO”:

ALLE FRONDE DEI SALICI

UOMO DEL MIO TEMPO

DANTE ALIGHIERI

LA DIVINA COMMEDIA : PARADISO. CANTI : I , III , VI , XI , XVII, XXXIII

L’INSEGNANTE

CARMELA INGIULLA

DISCIPLINA: Lingua e cultura latina

DOCENTE: PROF.SSA GIUSEPPA LONGHITANO

CLASSE: V AC

Profilo della classe

La classe V A del Liceo classico, composta da otto studentesse e sei studenti, ha sempre mantenuto un comportamento corretto e rispettoso nei confronti della docente e dell'ambiente scolastico, favorendo l'instaurarsi di relazioni attive e propositive. In merito all'organizzazione del lavoro scolastico, i discenti si sono mostrati in generale responsabili, disponibili all'ascolto e hanno partecipato attivamente al dialogo didattico-educativo, manifestando interesse per la disciplina e per le attività proposte. Dalla valutazione complessiva dei livelli di acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità specifiche della disciplina risulta che il gruppo classe ha raggiunto gli obiettivi programmati, sia pure in modo diversificato a seconda dell'impegno, dell'interesse e della costanza manifestati, nonché delle conoscenze e delle abilità di partenza. Nel corso dell'anno scolastico si è ritenuto opportuno dedicare alcune lezioni ad attività finalizzate al consolidamento e, in taluni casi, al recupero delle competenze di traduzione. La maggior parte degli studenti ha raggiunto una preparazione complessivamente organica, grazie all'acquisizione di un adeguato metodo di studio, accompagnato da buone capacità critiche e riflessive, da una buona motivazione e da un interesse crescente; alcuni alunni hanno mostrato delle incertezze nell'approccio diretto ai testi, compensate da un impegno per lo più costante e da una partecipazione propositiva al dialogo didattico-educativo.

Raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi previsti dalla programmazione disciplinare iniziale, di seguito descritti in termini di conoscenze, abilità e competenze, sono stati raggiunti da tutti gli studenti, seppur in modo diversificato a seconda dell'impegno, dell'interesse e della costanza manifestati, nonché delle conoscenze e delle abilità di partenza.

Conoscenze, abilità e competenze

Conoscenze	Conoscenza della storia della letteratura latina dall'età Giulio-Claudia all'età degli Antonini
Abilità	• Individuare gli elementi di morfologia e di sintassi studiati • Tradurre in un corretto italiano testi latini • Tradurre rispettando il senso e la specificità letteraria • Collocare gli autori e le opere nel loro contesto storico-culturale • Organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale • Capacità di riferire in forma chiara, organica, completa e comprensibile i contenuti
Competenze	• Leggere correttamente e comprendere testi latini di diversa tipologia e crescente complessità • Riconoscere analogie e differenze tra le strutture della lingua latina e quelle della lingua italiana • Acquisire la capacità di confrontare linguisticamente il latino e il greco con l'italiano

	•Cogliere il valore fondante della classicità latina per la tradizione europea •Acquisire una padronanza della lingua latina sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendo i valori storici e culturali •Praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore •Saper attuare confronti fra testi di uno stesso autore •Esprimere e motivare una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti •Cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale •Riconoscere delle relazioni fra la produzione letteraria latina/greca e quella italiana in rapporto ai temi e ai generi trattati •Acquisire un metodo di studio basato sull'analisi del testo
--	---

Metodologie e strumenti

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Attività laboratoriali
- Lettura guidata dei testi
- Percorsi autonomi di approfondimento

Materiali didattici

- Libro di testo
- Dispense di brani significativi e di particolare interesse
- Dizionario
- Contenuti digitali

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

- Verifiche orali
- Verifiche scritte

Sono state prove di verifica:

- versioni dal latino
- lettura, traduzione e commento di un testo studiato
- esposizione di argomenti di storia letteraria

Per la valutazione si è tenuto conto non solo dei risultati delle singole verifiche, ma anche dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, della frequenza regolare, dell'interesse dimostrato, dell'impegno profuso, della partecipazione al dialogo educativo e della costanza nello studio.

Sono state utilizzate le griglie di valutazione adottate dal Dipartimento.

Libro di testo:

Francesco Ursini, *Tua vivit imago* vol. 3, Giunti editori

Programma svolto**Età Giulio-Claudia**

➤ Contesto storico e letterario

➤ **Fedro**

La vita

L'opera

Testi in traduzione:

- Il prologo programmatico delle *Fabulae Fabulae* I

➤ **Seneca**

La vita

I *Dialogi*

I trattati

Le *Epistulae morales ad Lucilium*

Le tragedie

Apokolokyntosis

I temi

Lo stile

Seneca e lo stoicismo

La riflessione filosofica sul tempo

Testi in traduzione:

- Vivere “sotto i riflettori”: i doveri del sovrano *De clementia*, I, 8-9; 11, 1-2
- Anche uno schiavo può fare del bene al padrone *De beneficiis*, 3, 20-21
- La fine del mondo *Naturales quaestiones*, 3, 27, 1-3; 29, 4-7; 30,5
- Il dovere della solidarietà *Epistulae ad Lucilium*, 95, 51-53
- La presentazione di Claudio *Apokolokyntosis*, 5, 2-4
- L'odio di Medea tratto da *Medea*, vv. 380-430
- Edipo si strappa gli occhi *Oedipus*, vv. 915-979

Testi in lingua:

- La vita è davvero breve? *De brevitae vitae*, 1, 1-4
- Solo il tempo è nostro *Epistulae ad Lucilium*, 1
- Gli schiavi *Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-4; 10-11
- Una pazzia di breve durata *De ira*, I, 1, 1-4

➤ **Lucano**

La vita

Una nuova epica: il *Bellum civile*

Lo stile

Testi in traduzione:

- Il proemio *Bellum civile*, I, vv.1-32
- I ritratti di Pompeo e di Cesare *Bellum civile*, I, vv. 129-157
- Il ritratto di Catone *Bellum civile*, II, vv. 380-391
- La voce del morto *Bellum civile* VI, 750-821

➤ **Petronio**

La vita

Il *Satyricon*

Lo stile

Il realismo di Petronio

Testi in traduzione:

- La cena *Satyricon*, 32-33
- Il testamento di Trimalchione *Satyricon*, 71, 1-8; 11-12
- La matrona di Efeso *Satyricon*, 111-112

Il romanzo

Il romanzo in Grecia

Il romanzo a Roma

Il romanzo in età medievale e moderna

➤ **La satira in età imperiale**

Persio

La vita

L'opera

Lo stile

Testo in traduzione:

- Un manifesto in *choliambi Satire, Prologus*

Dai Flavi all'età aurea

➤ **Contesto storico e letterario**

➤ **Giovenale**

La vita

Le *Satire*

Lo stile

Testi in traduzione:

- Eppia, la "gladiatrice" *Satire* 6, vv. 82-113
- Chi ne sa più di lei? *Satire* 6, vv. 434-456
- Odio la donna! *Satire* II, 6, vv. 457-463

➤ **Plinio il Vecchio**

La vita

La *Naturalis historia*

Le opere minori

Lo stile

Testo in traduzione:

- La natura matrigna: la fragilità dell'uomo *Naturalis historia* VII, 1-5

➤ **Plinio il Giovane**

La vita

Le *Epistulae*

Il *Panegyricus Traiani*

Lo stile

Testi in traduzione:

- L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio *Epistulae*, VI, 4-20
- Quali comportamenti adottare nei confronti dei cristiani *Epistulae* X, 96 e X, 97

➤ **Marziale**

La vita

Il *corpus* degli epigrammi

Lo stile

Testi in traduzione:

- Saranno pure scherzetti, ma tutti li leggono! *Epigrammata*, IV, 49
- Elia la sdentata *Epigrammata*, I, 19
- Una funerea carriera *Epigrammata*, I, 30
- Padrone di me stesso *Epigrammata*, XII, 18

Testo in lingua:

- La nostra pagina ha il sapore dell'uomo *Epigrammata*, X, 4

➤ **Quintiliano**

La vita

Institutio oratoria (la struttura, la pedagogia e la centralità del *magister*, il perfetto oratore)

Lo stile

Testi in traduzione:

- A scuola i ragazzi non prendono vizi, ce li portano *Institutio oratoria*, I, 2, 6-8
- I presupposti dell'opera *Institutio oratoria*, I, proemio 1-5
- Formare l'oratore *Institutio oratoria*, Proemium 9-10; 18-20
- Appunti di stile e critica letteraria: il canone dei poeti latini *Institutio oratoria*, X, 1, 85-90

Testo in lingua:

- Le differenze tra storiografia e retorica *Institutio oratoria*, X, 1, 31-33

➤ **Tacito**

La vita

L' *Agricola*

La *Germania*

Il *Dialogus de oratoribus*

Le *Historiae*

Gli *Annales*

Il pensiero politico

Il metodo storiografico

Lo stile

Il rapporto tra intellettuale e potere

L'immagine del "barbaro" nella cultura latina

Testi in traduzione:

Il discorso di Calgàco *Agricola*, 30; 32

Adulterio e matrimonio *Germania*, 18-19

Il proemio *Annales*, I, 1

Testi in lingua:

- La purezza "etnica" dei Germani *Germania*, 4
- L'incendio di Roma *Annales* XV, 38
- La morte di Seneca *Annales* XV, 64, 1; 3-4
- Uccisione di Agrippina *Annales*, XIV, 8, 3-5

Splendori e debolezze dell'impero

➤ Contesto storico e letterario (sintesi)

➤ **Apuleio**

La vita

Le opere

Lo stile

Testo in traduzione:

- Amore e Psiche *Metamorfosi*, IV, 28-31

Lingua:

Consolidamento delle conoscenze morfosintattiche e laboratorio di traduzione

IL DOCENTE

Prof.ssa Giuseppa Longhitano

DISCIPLINA: Lingua e cultura greca

DOCENTE: PROF.SSA GIUSEPPA LONGHITANO

CLASSE: V AC

Profilo della classe

La classe V A del Liceo classico, composta da otto studentesse e sei studenti, ha sempre mantenuto un comportamento corretto e rispettoso nei confronti della docente e dell'ambiente scolastico, favorendo l'instaurarsi di relazioni attive e propositive. In merito all'organizzazione del lavoro scolastico, i discenti si sono mostrati in generale responsabili, disponibili all'ascolto e hanno partecipato attivamente al dialogo didattico-educativo, manifestando interesse per la disciplina e per le attività proposte. Dalla valutazione complessiva dei livelli di acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità specifiche della disciplina risulta che il gruppo classe ha raggiunto gli obiettivi programmati, sia pure in modo diversificato a seconda dell'impegno, dell'interesse e della costanza manifestati, nonché delle conoscenze e delle abilità di partenza. Nel corso dell'anno scolastico si è ritenuto opportuno dedicare alcune lezioni ad attività finalizzate al consolidamento e, in taluni casi, al recupero delle competenze di traduzione. La maggior parte degli studenti ha raggiunto una preparazione complessivamente organica, grazie all'acquisizione di un adeguato metodo di studio, accompagnato da buone capacità critiche e riflessive, da una buona motivazione e da un interesse crescente; alcuni alunni hanno mostrato delle incertezze nell'approccio diretto ai testi, compensate da un impegno per lo più costante e da una partecipazione propositiva al dialogo didattico-educativo.

Raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi previsti dalla programmazione disciplinare iniziale, di seguito descritti in termini di conoscenze, abilità e competenze, sono stati raggiunti da tutti gli studenti, seppur in modo diversificato a seconda dell'impegno, dell'interesse e della costanza manifestati, nonché delle conoscenze e delle abilità di partenza.

Conoscenze, abilità e competenze

Conoscenze	• Conoscenza del contesto storico e dei principali autori dell'età ellenistica e dell'età imperiale
Abilità	• Individuare gli elementi di morfologia e di sintassi studiati • Tradurre in un corretto italiano testi greci • Tradurre rispettando il senso e la specificità letteraria • Collocare gli autori e le opere nel loro contesto storico-culturale • Organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale • Capacità di riferire in forma chiara, organica, completa e comprensibile i contenuti
Competenze	• Leggere correttamente e comprendere testi greci di diversa tipologia e crescente complessità • Riconoscere analogie e differenze tra le strutture della lingua greca e quelle della lingua italiana • Acquisire la capacità di confrontare linguisticamente il latino e il greco con l'italiano •Cogliere il valore fondante della classicità greca per la tradizione europea • Individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo greco

	• Acquisire una padronanza della lingua greca sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della grecità, cogliendone i valori storici e culturali • Praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore • Saper attuare confronti fra testi di uno stesso autore • Esprimere e motivare una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti •Cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale • Riconoscere delle relazioni fra la produzione letteraria latina/greca e quella italiana in rapporto ai temi e ai generi trattati • Acquisire un metodo di studio basato sull'analisi del testo
--	---

Metodologie e strumenti

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Attività laboratoriali
- Lettura guidata dei testi
- Percorsi autonomi di approfondimento

Materiali didattici

- Libro di testo
- Dispense di brani significativi e di particolare interesse
- Dizionario
- Contenuti digitali

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

- Verifiche orali
- Verifiche scritte

Sono state prove di verifica:

- versioni dal latino
- lettura, traduzione e commento di un testo studiato
- esposizione di argomenti di storia letteraria

Per la valutazione si è tenuto conto non solo dei risultati delle singole verifiche, ma anche dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, della frequenza regolare, dell'interesse dimostrato, dell'impegno profuso, della partecipazione al dialogo educativo e della costanza nello studio.

Sono state utilizzate le griglie di valutazione adottate dal Dipartimento.

Libri di testo:

Giulio Guidorizzi, *Kosmos L'universo dei Greci* voll. 2-3, Einaudi Scuola

Maria Anzani, Marco Conti, Maria Motta, *Pontes*, Le Monnier Scuola

Programma svolto

➤ Euripide

Notizie biografiche e opere

Medea

Cronologia e articolazione della *Medea* di Euripide

Le ragioni di Medea

Interpretazioni della Medea

Medea dopo Euripide

Lettura in lingua:

- *Medea* vv. 1- 48; vv. 446-519; vv. 559-626

Lettura in traduzione:

- *Medea* vv. 214-270

Verso una nuova epoca: una cultura di transizione

➤ Isocrate

- Un progetto pedagogico basato sul *lógos*

- I modelli della scuola isocratea

- L'ideale di *humanitas* e la fortuna di Isocrate

Testo in traduzione:

- L'insegnamento della vera eloquenza *Contro i sofisti*, 1-18

➤ Platone

Profilo biografico e letterario

Testi in traduzione:

- Il rifiuto della carriera politica *Lettere* VII, 324b-326b

- Il mito dell'auriga *Fedro*, 246a-247e

Testi in lingua:

- Socrate si congeda dai suoi giudici *Apologia di Socrate*, 40c-42c

- La morte di Socrate *Fedone*, 117a-118a

➤ La commedia

Richiami alle origini e ai caratteri della commedia attica con particolare riferimento ad Aristofane

Testo in traduzione:

- Trigeo dà la scalata al cielo *Pace*, vv. 1-153

Il teatro greco del IV secolo

La commedia di mezzo e la commedia nuova: caratteri generali

Menandro

La vita

Le opere

Caratteri della commedia menandrea

Mondo concettuale

Lingua e metrica

Testi in traduzione:

- I turbamenti di Cnemone *Il bisbetico*, Atto I, vv.1-188

- Giù nel pozzo *Il bisbetico*, Atto II, vv.666-688

- Il monologo di Cnemone *Il bisbetico*, Atto III, vv.711-747

- Il prologo di Ignoranza *La ragazza tosata*, Atto I, vv.1-76

- Le riflessioni di Demea e la cacciata della bella samia *La ragazza di Samo*, Atto III, vv. 324-420

Approfondimento: La maschera e il volto

L'età ellenistica

Introduzione storica

- L'Ellenismo
- La situazione politica
- Caratteristiche dell'Ellenismo
- I nuovi centri della cultura
- Approfondimento: La Biblioteca di Alessandria

La poesia ellenistica

➤ Callimaco

- La vita
- Gli *Aitia*
- I *Giambi*
- Gli *Inni*
- L'epillio *Ecale*
- Gli *Epigrammi*
- Callimaco poeta e intellettuale dei tempi nuovi

Testi in traduzione:

- Prologo contro i Telchini fr.1, vv.1-38 Pfeiffer
- *La chioma di Berenice* fr. 110 Pfeiffer
- I desideri di una dea bambina *Inno ad Artemide*, vv. 1-109

➤ Teocrito e la poesia bucolica

- Teocrito
- La vita
- Il *corpus* teocriteo
- I caratteri della poesia di Teocrito
- L'arte di Teocrito
- Mosco
- Bione

Testi in traduzione:

- *Tirsi* o *Il canto Idilli* I
- Il Ciclope innamorato *Idilli* XI
- Le Siracusane *Idilli* XV, vv. 1-95

➤ Apollonio Rodio e l'epica didascalica

- Apollonio Rodio
- La vita
- L'epica mitologica: tradizione e modernità delle Argonautiche
- Personaggi e psicologia
- L'epica didascalica: Arato e Nicandro

Testi in traduzione:

- Il proemio *Argonautiche* I, vv. 1-22
- Le donne di Lemno *Argonautiche* I, vv. 607-701
- Le sofferte notti di Medea *Argonautiche* III, vv. 616-644

➤ I poeti "minori" e il mimo

➤ L'epigramma

Testi in traduzione:

Leonida

- Epitafio di se stesso *AP* VII, 715

Nosside

- Nosside e Saffo *AP* VII, 718
- Il miele di Afrodite *AP* V, 170

➤ **La prosa ellenistica**

La storiografia ellenistica: caratteri generali

➤ **Polibio**

La vita

Genesi e contenuto delle *Storie*

Polibio e la storia pragmatica

Le ragioni dello storico

Lo stile e la fortuna

Testo in traduzione:

- La costituzione romana *Storie* VI, 11-14

➤ **L'età imperiale**

Introduzione storica

➤ **Plutarco e la biografia**

La vita e le opere

Le *Vite parallele*

I *Moralia*

Plutarco scrittore

Testo in traduzione:

- Il suicidio degli amanti *Vita di Antonio*, 76-77; 84-86

Lingua:

Consolidamento delle conoscenze morfosintattiche e laboratorio di traduzione

IL DOCENTE

Prof.ssa Giuseppa Longhitano

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: Maria Cristina Pappalardo

CLASSE: 5AC

Profilo della classe

La classe Quinta sezione A del Liceo Classico, è costituita da quattordici studenti, di cui otto ragazze e sei ragazzi. Il gruppo-classe presenta una composizione eterogenea per quanto riguarda l'apprendimento didattico: la maggioranza degli alunni ha mostrato costanza, interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche, raggiungendo un buon livello di preparazione. In generale la classe si presenta partecipe alle lezioni, rispettosa delle regole, attenta e motivata, nonché interessata al dialogo educativo con l'insegnante, gli alunni intervengono nel corso delle lezioni e accolgono con entusiasmo i temi proposti nel corso delle attività didattiche. In generale tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, i risultati complessivi, testimoniati dalle valutazioni periodiche e sommative, sono stati più che soddisfacenti, a prova del fatto che tutto il gruppo classe ha manifestato una buona propensione verso la disciplina e delle sufficienti competenze di base, nonché un apprezzabile interesse per le tematiche affrontate. I ritmi di svolgimento del programma sono stati costanti consentendo la trattazione di tutte le UdA progettate ad inizio anno. Per quanto concerne il rapporto col docente, nonostante la sottoscritta sia entrata a far parte del consiglio di classe solo da quest'anno scolastico, tutti gli studenti si sono dimostrati rispettosi, motivati e interessati alla disciplina, maturando un rapporto sempre più cordiale e di fiducia, che ha consentito l'instaurarsi di un clima sereno, aperto al dialogo e al confronto. La maggior parte degli alunni, ha sviluppato un forte senso critico rispetto agli argomenti proposti, raggiungendo una piena crescita personale e una riflessione attenta al processo di apprendimento scolastico, allargando l'orizzonte della disciplina.

Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati pienamente conseguiti i seguenti obiettivi in termini di: **Conoscenze, Abilità e Competenze.**

CONOSCENZE

- Conoscenza delle principali correnti della filosofia nel loro sviluppo storico.
- Conoscere il lessico della disciplina;
- Conoscere le relazioni fra la disciplina e gli altri saperi;
- Conoscere le varie fonti documentarie;
- Conoscere i più importanti eventi storici del periodo in cui operò l'autore.

ABILITA'

- Comprendere gli aspetti fondamentali delle concezioni filosofiche;
- Consolidare il lessico filosofico;
- Sapere esprimere in modo pertinente e consapevole un concetto e saper riproporre l'argomentazione di un autore;
- Riuscire progressivamente a individuare i rapporti che collegano il testo con il contesto storico;
- Saper fare confronti tra i filosofi studiati.

COMPETENZE

- Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rafforzare la comprensione di sé stessi e della società;
- Apertura ad una possibilità più critica di lettura della realtà che superi pregiudizi e luoghi comuni;
- Rafforzamento della pratica del dubbio come atteggiamento positivo;
- Rafforzamento della tecnica dell'argomentazione.

Metodologie e strumenti

Gli argomenti sono stati presentati con la tipologia della lezione frontale e partecipata, didattica laboratoriale, circle time, flipped classroom, mappe concettuali.

Materiali didattici

Il libro di testo, *PROSPETTIVE DEL PENSIERO vol.3*, E.Ruffaldi, LOESCHER EDITORE, eventuali dispense dell'insegnante, testi degli autori, mappe concettuali, video-documentari, L.I.M., PowerPoint e Genially.

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso verifiche orali e in qualche caso tramite verifica scritta. Nel corso delle lezioni, si è proceduto a verificare la preparazione degli alunni, tramite la modalità di lezione dialogica o partecipata, mirate a verificare la conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento, le capacità logico-espressive e critiche di ciascun discente. Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate alla classe delle prove scritte, per lo più analisi critica, risposta aperta e saggi brevi.

Per quanto riguarda la modalità di valutazione sono state adottate le griglie del PTOF. È stata prediletta una valutazione di tipo formativa (assiduità alle lezioni, partecipazione alle attività proposte, rispetto delle consegne, interesse, cura e approfondimento nelle attività svolte...). Si è tenuto conto, inoltre, delle verifiche orali, delle prove scritte e di tutti gli elaborati consegnati nell'arco dell'anno scolastico, nonché dei progressi compiuti rispetto la situazione di partenza, tutti elementi fondamentali per la valutazione finale. Tutto il gruppo classe ha assunto un comportamento educato e rispettoso, che ha favorito il dialogo educativo.

Programma svolto

HEGEL

- I capisaldi del sistema hegeliano;
- La struttura dialettica del pensiero;
- I tre momenti del pensiero;
- La Fenomenologia dello Spirito;
- L'autocoscienza, servo-padrone;
- L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio, lo spirito oggettivo;
- La Filosofia della storia e lo spirito assoluto.

LA REAZIONE ALL'IDEALISMO

- Critiche all'idealismo;
- **Schopenhauer**;
- Il mondo come rappresentazione;
- Il noumeno come volontà;
- Il pessimismo esistenziale;
- Il percorso per opporsi alla volontà.
- **Kierkegaard**;
- La possibilità di scegliere;
- la condizione dell'angoscia
- I tre tipi di esistenze;
- La disperazione, la malattia mortale;
- La fede come scandalo e paradosso.

LA FILOSOFIA COME TRASFORMAZIONE DEL MONDO

- Destra e Sinistra hegeliana;
- **Feuerbach** e l'alienazione religiosa;
- **Marx**;
- la critica all'idealismo hegeliano;
- l'alienazione sociale e la lotta di classe;
- il materialismo storico dialettico;
- Il Capitale;
- Il Socialismo scientifico;
- **Il Positivismo**, caratteri generali;
- **Auguste Comte**;
- Il Positivismo sociale;
- La legge dei tre stadi;
- La gerarchia delle scienze;
- la Religione dell'umanità.

LA CRISI DEI FONDAMENTI: NIETZSCHE

- La crisi delle certezze;
- apollineo e dionisiaco;
- la fine delle certezze;

- la morte di Dio, La Gaia scienza;
- la filosofia del meriggio di Zarathustra;
- l'oltre uomo o superuomo;
- le tre metamorfosi;
- l'eterno ritorno dell'uguale;
- le nuove tavole dei valori;
- il nichilismo;
- la volontà di potenza.

LO SPIRITUALISMO DI BERGSON

- Il tempo come durata;
- Il tempo della scienza e il tempo della vita;
- materia e memoria;
- l'evoluzione creatrice;
- istinto, intelligenza e intuizione;
- le due fonti della morale e della religione.

FREUD: LA SCOPERTA DELL'INCONSCIO

- Lo studio dell'isteria;
- il metodo delle associazioni libere;
- l'Interpretazione dei sogni;
- Nevrosi e sessualità;
- Totem e tabù;
- La struttura della personalità;
- La nuova visione dell'uomo;
- Eros e thanatos;
- L'individuo e la società, Totem e Tabù.

REALISMO E POLITICA NEL SECONDO NOVECENTO

- **Hannah Arendt;**
- La teorica della politica;
- Le origini del totalitarismo;
- L'azione come essenza dell'uomo;
- La politeia perduta.
- La banalità del male.

IL DOCENTE

Maria Cristina Pappalardo

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Maria Cristina Pappalardo

CLASSE: 5AC

Profilo della classe

La classe Quinta sezione A del Liceo Classico, è costituita da quattordici studenti, di cui otto ragazze e sei ragazzi. Il gruppo-classe presenta una composizione eterogenea per quanto riguarda l'apprendimento didattico: la maggioranza degli alunni ha mostrato costanza, interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche, raggiungendo un buon livello di preparazione. In generale la classe si presenta partecipe alle lezioni, rispettosa delle regole, attenta e motivata, nonché interessata al dialogo educativo con l'insegnante, gli alunni intervengono nel corso delle lezioni e accolgono con entusiasmo i temi proposti nel corso delle attività didattiche. In generale tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, i risultati complessivi, testimoniati dalle valutazioni periodiche e sommative, sono stati più che soddisfacenti, a prova del fatto che tutto il gruppo classe ha manifestato una buona propensione verso la disciplina e delle sufficienti competenze di base, nonché un apprezzabile interesse per le tematiche affrontate. I ritmi di svolgimento del programma sono stati costanti consentendo la trattazione di tutte le Uda progettate ad inizio anno. Per quanto concerne il rapporto col docente, nonostante la sottoscritta sia entrata a far parte del consiglio di classe solo da quest'anno scolastico, tutti gli studenti si sono dimostrati rispettosi, motivati e interessati alla disciplina, maturando un rapporto sempre più cordiale e di fiducia, che ha consentito l'instaurarsi di un clima sereno, aperto al dialogo e al confronto. La maggior parte degli alunni, ha sviluppato un forte senso critico rispetto agli argomenti proposti, raggiungendo una piena crescita personale e una riflessione attenta al processo di apprendimento scolastico.

Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti pienamente i seguenti obiettivi in termini di: Conoscenze, Abilità e Competenze.

CONOSCENZE

- Conoscere il lessico disciplinare.
- Conoscere i principali eventi storici e le caratteristiche fondamentali dell'epoca contemporanea, dal punto di vista culturale, economico, sociale, politico e religioso.
- Conoscere i vari tipi di fonti documentarie.
- Conoscere le relazioni fra la disciplina e gli altri saperi.

ABILITA'

- Ricostruire fatti attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate.
- Acquisire gli elementi fondamentali che caratterizzano l'epoca studiata, interpretarli criticamente ed argomentare in modo corretto, pertinente, efficace e personale
- Saper individuare collegamenti e relazioni disciplinari e interdisciplinari
- Acquisire le conoscenze fondamentali relative agli avvenimenti sia nella dimensione politico-istituzionale e socioeconomica, sia in quella culturale, sapendone cogliere le specificità e le connessioni.

COMPETENZE

- Possedere un metodo di studio funzionale alla ricerca come dimensione permanente del percorso di vita personale.
- Ricostruire, nello svolgersi di processi e fatti, le interazioni tra soggetti singoli e collettivi, riconoscendo gli interessi in campo, le scelte istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi.
- Essere capaci di comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità, dei tempi storici, attraverso il confronto tra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.

Metodologie e strumenti

Gli argomenti sono stati presentati con la tipologia della lezione frontale e partecipata, didattica laboratoriale, circle time, flipped classroom, mappe concettuali.

Materiali didattici

Il libro di testo: *DAL TEMPO ALLA STORIA Vol.3, V. Castronovo, La Nuova Italia*, e si è fatto ricorso anche all'ausilio di un ulteriore libro di testo: *La Storia, Progettare il futuro 3*, A. Barbero, ZANICHELLI, eventuali dispense dell'insegnante, testi degli autori, mappe concettuali, video-documentari, L.I.M., PowerPoint, genially.

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso verifiche orali e in qualche caso tramite verifica scritta. Nel corso delle lezioni, si è proceduto a verificare la preparazione degli alunni, tramite la modalità di lezione dialogica o partecipata, mirate a verificare la conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento, le capacità logico-espressive e critiche di ciascun discente. Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate alla classe delle prove scritte, per lo più analisi critica, risposta aperta e saggi brevi.

Per quanto riguarda la modalità di valutazione sono state adottate le griglie del PTOF. E' stata prediletta una valutazione di tipo formativa (assiduità alle lezioni, partecipazione alle attività proposte, rispetto delle consegne, interesse, cura e approfondimento nelle attività svolte...). Si è tenuto conto, inoltre, delle verifiche

orali, delle prove scritte e di tutti gli elaborati consegnati nell'arco dell'anno scolastico, nonché dei progressi compiuti rispetto la situazione di partenza, tutti elementi fondamentali per la valutazione finale. Tutto il gruppo classe ha assunto un comportamento educato e rispettoso, che ha favorito il dialogo educativo.

Programma svolto

LA STAGIONE DELL'IMPERIALISMO

- Gli europei alla conquista del mondo;
- La corsa alla conquista di Asia, Africa e America;
- Una colonizzazione rapace, la conferenza di Berlino.

LO SCENARIO MONDIALE ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

- La Belle époque;
- Un'età di progresso;
- La nascita della società di massa;
- I grandi mutamenti politici e sociali; l'Europa dei nazionalismi;
- I Protocolli dei Savi di Sion;
- Il Sionismo;
- Le crisi marocchine;
- Il movimento dei Giovani Turchi;
- Le guerre balcaniche;
- Il caso Dreyfus;
- L'età giolittiana;
- La politica del doppio volto;
- Il decollo industriale e le riforme sociali;
- La questione meridionale;
- L'avventura coloniale.

DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE

- La prima guerra mondiale;
- Le novità del conflitto;
- L'Italia entra in guerra;
- L'anno della svolta, 1917;
- I trattati di pace;
- La rivoluzione di ottobre in Russia;
- Lenin e il nuovo regime bolscevico;
- La guerra civile e la NEP;
- La rivoluzione comunista e l'affermazione dell'U.R.S.S;
- L'ascesa di Stalin;
- L'industrializzazione dell'Unione Sovietica;
- La collettivizzazione forzata;
- La società sovietica e le Grande purghe;
- Il ruolo della propaganda.

I REGIMI TOTALITARI E LA CRISI ECONOMICA

- La crisi del dopoguerra in Europa e in Italia;
- Il biennio rosso e la nascita del partito comunista;
- L'avvento del Fascismo;
- Il fascismo agrario;
- Il fascismo al potere;
- La dittatura e la repressione del dissenso;
- I Patti Lateranensi;
- La propaganda;
- La politica economica;
- La conquista dell'Etiopia;
- Le leggi razziali;
- Dalla repubblica di Weimar alla nascita del Terzo Reich;
- Le origini del Nazismo;
- La costruzione dello stato nazista;
- Il totalitarismo nazista;
- Fascismi in Europa: la guerra civile spagnola;
- La crisi del 1929 e le sue conseguenze;

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Le cause remote e prossime della Seconda guerra mondiale;
- Lo scoppio della guerra;
- La guerra parallela dell'Italia;
- Il genocidio degli ebrei;
- La guerra in Italia;
- La resistenza in Italia;
- La vittoria degli alleati;
- Verso un nuovo ordine mondiale.

LA GUERRA FREDDA

- L'assetto geopolitico dell'Europa;
- La guerra fredda e i blocchi;
- Il dopoguerra dell'Europa occidentale;
- Il piano Marshall;
- La NATO e il Patto di Varsavia;

EDUCAZIONE CIVICA

Costituzione, Istituzioni, regole e legalità: Il percorso storico, dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana.

Il Docente

Maria Cristina Pappalardo

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: AMATA VALERIO

CLASSE: V AC

Profilo della classe

La classe è composta da 14 alunni.

L'attività didattica è stata svolta principalmente attraverso lezioni frontali, dando spazio anche a lezioni dialogiche ed interattive allo scopo di stimolare l'interesse e di coinvolgere maggiormente gli studenti.

Alla fine dell'anno si può affermare che complessivamente i discenti hanno dimostrato partecipazione e propensione al dialogo didattico ed educativo raggiungendo tutti gli obiettivi prefissati.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni hanno osservato un comportamento corretto: i più sono sempre stati propensi ad un ascolto attivo, dimostrando in classe sempre viva partecipazione e curiosità per la disciplina, intervenendo durante le lezioni per chiedere chiarimenti o approfondimenti, e precipua è stata la loro motivazione allo studio.

Dal punto di vista didattico si possono distinguere due fasce di livello: una prima comprende gli alunni che hanno raggiunto ottimi livelli di apprendimento in rapporto agli obiettivi specifici della materia. Hanno, inoltre, mostrato distinte capacità logico-argomentative e critiche, garantite dall'autonomia nello studio domestico.

Nella seconda fascia rientrano quegli alunni che hanno raggiunto livelli cognitivi discreti, che però mostrano ancora alcune incertezze nell'esercizio di alcune abilità, che utilizzano un linguaggio sostanzialmente appropriato, anche se non sempre corretto.

Raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi, di seguito declinati in termini di competenze, abilità e competenze, sono stati raggiunti, anche se in modo eterogeneo, da tutti i componenti della classe.

Conoscenze, abilità e competenze

Conoscenze	Conoscere complessivamente le linee di sviluppo storico-artistico dell'arte europea, dal Neoclassicismo alle Avanguardie storiche. Conoscere i principali protagonisti dei movimenti artistici attraverso le opere più significative. Conoscere la terminologia specifica adottata per la lettura dell'opera.
Abilità	Saper descrivere l'opera d'arte sia dal punto di vista iconografico sia dal punto di vista iconologico, inserendola correttamente nella corrente artistica, Saper riconoscere i diversi aspetti e le interpretazioni che caratterizzano il linguaggio figurativo della pittura.

	Riconoscere l'origine, i tratti salienti e le declinazioni delle maggiori tendenze artistiche europee di fine Ottocento. Riconoscere e valutare sul piano iconologico ed espressivo le scelte formali dei singoli artisti in relazione agli elementi costitutivi del linguaggio visuale: il colore, il disegno, il volume. Saper riconoscere e individuare i caratteri specifici delle Avanguardie, con particolare attenzione ai linguaggi sperimentali. Saper individuare i percorsi che dalla matrice impressionista condurranno ai nuovi linguaggi dell'arte contemporanea. Riconoscere nella produzione delle Avanguardie gli elementi di discontinuità e di rottura rispetto alla tradizione accademica.
Competenze	Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiati nel loro specifico contesto storico. Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e iconologici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. Leggere le opere d'arte in maniera critica, utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. Comprendere l'importanza delle tendenze artistiche di fine Ottocento. Acquisire il concetto di Avanguardia artistica come un "porsi in avanti" rispetto alla tradizione, contrapponendo un linguaggio rivoluzionario al paradigma sociale, estetico e morale del secolo precedente, in analogia con quanto avviene in altri campi del sapere.

Metodologie e strumenti

Lo studio della storia dell'arte è stato fondato sull'esame in senso diacronico della produzione artistica italiana e straniera, seguito dalla lettura ed interpretazione delle opere più rappresentative dei periodi affrontati. Le opere d'arte sono state esaminate e contestualizzate in ambito storico-culturale, e di esse sono state messe in evidenza la tipologia, il messaggio, i destinatari, il punto di vista dell'autore, ecc.

L'attività didattica è stata svolta principalmente attraverso lezioni frontali, ma ampio spazio è stato dato anche a lezioni dialogiche, allo scopo di stimolare l'interesse dei discenti e per renderli maggiormente partecipi degli argomenti trattati.

Materiali didattici

G. Cricco –F. P. Di Teodoro, Itinerario nell'arte, Dall'età dei lumi ai giorni nostri. Volume 3, edizione verde, 4 edizione, Zanichelli.

Testi diversi per integrazioni, letture critiche, powerpoint, LIM, internet.

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state svolte due verifiche orali per il primo e secondo quadrimestre.

I colloqui orali sono stati finalizzati alla verifica delle conoscenze dei contenuti e alla capacità di rielaborazione dei concetti in maniera critica.

Per quanto riguarda la valutazione delle prove orali si è tenuto conto della situazione di partenza, degli obiettivi raggiunti, della capacità o meno di creare gli opportuni collegamenti e giudizi critici, dell'impegno e del grado di apprendimento del singolo alunno.

Ai fini della valutazione finale sono stati considerati i progressi compiuti dal singolo allievo rispetto alla situazione di partenza in relazione agli obiettivi didattici e disciplinari fissati precedentemente, l'impegno e la costanza nello studio dimostrata, il possesso dei contenuti fondamentali della disciplina, l'uso corretto del linguaggio specifico.

Per le griglie di valutazione si fa riferimento a quelle approvate dal Dipartimento.

Programma svolto

Neoclassicismo: contesto storico e artistico.

Canova: notizie biografiche e opere:

- Teseo sul Minotauro;
- Amore e Psiche;
- Ebe;
- Paolina Borghese come Venere vincitrice;
- Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

Romanticismo: contesto storico e artistico.

Gericault: notizie biografiche e opere:

- La Zattera della Medusa.

Delacroix: notizie biografiche e opere:

- La Libertà guida il popolo.

Realismo: contesto storico e artistico.

Courbet: notizie biografiche e opere:

- Lo spaccapietre;
- Le bagnanti;

- Fanciulle sulla riva della Senna.

Macchiaioli: caratteri generali.

Fattori: cenni – Opere:

- Soldati francesi del '59

Impressionismo: contesto storico e artistico.

Manet: notizie biografiche e opere:

- Colazione sull'erba;
- Olympia.

Monet: notizie biografiche e opere:

- Impressione, sol nascente;
- Regata ad Argenteuil;
- La Cattedrale di Rouen;
- Le Grenouillere.

Degas: notizie biografiche e opere:

- Lezione di ballo;
- L'assenzio;
- Cavalli da corsa davanti alle tribune.

Renoir: notizie biografiche e opere:

- Le Grenouillere;
- Bal au Moulin de la Galette;
- La colazione dei canottieri.

Postimpressionismo: contesto storico e artistico.

Cezanne: notizie biografiche e opere:

- La casa dell'impiccato;
- I giocatori di carte;
- Le grandi bagnanti;
- La Montagna di Sainte-Victoire.

Gauguin: notizie biografiche e opere:

- Il Cristo giallo;
- Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Van Gogh: notizie biografiche e opere:

- I mangiatori di patate;
- La camera da letto;
- Autoritratto con orecchio bendato;
- Notte stellata;
- Campo di grano con volo di corvi.

Neoimpressionismo: contesto storico e artistico.

Seurat: notizie biografiche e opere:

- Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.

Art Nouveau: contesto storico e artistico.

Secessione Viennese: caratteri generali.

Klimt: notizie biografiche e opere:

- La giovinezza;
- Idillio;
- Nuda Veritas;
- Giuditta;
- Il bacio;
- La culla.

Precursori dell'Espressionismo: contesto storico e artistico.

Munch: notizie biografiche e opere:

- La fanciulla malata;
- L'urlo;
- La pubertà.

Avanguardie storiche: contesto storico e artistico.

Espressionismo tedesco (Die Brücke): contesto storico e artistico.

Kirchner: notizie biografiche e opere:

- Cinque donne per la strada;
- Scena di strada a Berlino.

Heckel: cenni – Opere:

- Giornata limpida.

Nolde: cenni – Opere:

- Ultima cena;
- Maschere.

Il cavaliere azzurro (Der Blaue Reiter): caratteri generali.

Espressionismo francese (Fauves): contesto storico e artistico.

Matisse: notizie biografiche e opere:

- Lusso, calma e voluttà;
- Donna con Cappello;
- La stanza rossa;
- La danza.

Cubismo: contesto storico e artistico.

Picasso: notizie biografiche e opere:

- La prima comunione;
- Poveri in riva al mare;
- Famiglia di acrobati con scimmia;
- Les Demoiselles d'Avignon;
- Ritratto di Ambroise Vollard;
- Natura morta con sedia impagliata;
- Contadini addormentati;
- Donne che corrono sulla spiaggia;
- Crocifissione;
- Il sogno;
- Corrida del 1933;
- Corrida del 1934;
- Ritratto di Dora Maar;
- Guernica.

Futurismo: contesto storico e artistico.

Boccioni: notizie biografiche e opere:

- Rissa in galleria;
- La città che sale;
- Gli addii (prima versione);
- Gli addii (seconda versione);
- Dinamismo di un ciclista;
- Forme uniche della continuità nello spazio.

Balla: cenni – Opere:

- Dinamismo di un cane al guinzaglio.

Russolo: cenni – Opere:

- Dinamismo di un'automobile.

Astrattismo: contesto storico e artistico.

Kandinskij: notizie biografiche e opere:

- Acquerello;
- Composizione VI;
- Composizione VII;
- Alcuni cerchi.

Klee: notizie biografiche e opere:

- Case rosse e gialle a Tunisi;
- Dio della foresta nordica;
- Strada principale e strade secondarie;
- Ad Parnassum;
- Insula dulcamara.

Dadaismo: contesto storico e artistico.

Duchamp: notizie biografiche e opere:

- Nudo che scende le scale n. 2;
- Ruota di bicicletta con sgabello;
- Anticipo per il braccio rotto;
- Fontana;
- L.H.O.O.Q. La Gioconda con i baffi;
- 50 centimetri cubi di aria di Parigi.

Man Ray: cenni – Opere:

- Le violon d'Ingres.

Metafisica: contesto storico e artistico.

De Chirico: notizie biografiche e opere:

- L'enigma dell'ora;
- La torre rossa;
- Canto d'amore;
- Le muse inquietanti;
- Mobili nella valle;
- Trovatore;

- Corazza con cavaliere;
- Sole su cavalletto.

IL DOCENTE

Prof. Valerio Amata

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: **Prof.ssa Alba Paratore**

CLASSE: **5Ac**

Profilo della Classe

La classe, costituita da 14 alunni è stata da me seguita con continuità nel corso del quinquennio. Gli alunni, sono apparsi uniti tra loro pur nelle rispettive diversità di indole e carattere. Tutti gli allievi si sono distinti per la partecipazione al dialogo scolastico e per l'impegno dimostrato nello studio delle materie, ovviamente i risultati conseguiti si differenziano in base alle capacità critiche, intuitive e logiche dei singoli discenti. Durante lo svolgimento del programma si sono messe in luce le teorie più moderne per soddisfare la curiosità dei giovani e per porre lo studente di fronte a temi legati con la realtà che ci circonda. Sono stati scelti quei contenuti ritenuti più funzionali ad una preparazione organica e integrata tra le diverse discipline, mentre qualche taglio è stato necessario per le numerose attività che hanno coinvolto la classe sempre negli stessi giorni.

Raggiungimento degli obiettivi

Conoscenze, abilità e competenze (chimica organica)

Conoscenze	- Principali classi di composti organici: alcani, alcheni, alchini, alcoli, acidi carbossilici, esteri, ammidi, ammine, ecc. - Reazioni organiche fondamentali (addizione, eliminazione, sostituzione, ossidazione, riduzione) - Meccanismi e cinetica delle reazioni
Abilità	- Riconoscere e classificare i composti organici secondo la nomenclatura IUPAC - Scrivere reazioni chimiche organiche e prevederne i prodotti - Analizzare le proprietà chimico-fisiche delle molecole
Competenze	- Risolvere problemi chimici utilizzando conoscenze teoriche e pratiche - Interpretare dati sperimentali e schemi di reazioni - Applicare i concetti della chimica organica a contesti reali (ambiente, salute, industria alimentare e farmaceutica)

Conoscenze, abilità e competenze (scienze della terra)

Conoscenze	- Minerali e rocce magmatiche - Dinamica endogena: vulcani, terremoti, tettonica a placche
Abilità	- Interpretare modelli geologici e dati sismici - Riconoscere le principali rocce e minerali - Analizzare fenomeni ambientali in chiave scientifica - Valutare l'impatto delle attività umane sull'ambiente
Competenze	- Comprendere i processi naturali che modellano la Terra - Riflettere criticamente su problemi ambientali e climatici - Promuovere comportamenti sostenibili e responsabili verso l'ambiente

Metodologie e Strumenti

Si è stimolato l'interesse e la curiosità dei discenti collegando i contenuti didattici a problematiche reali o verosimili al fine di attivare la discussione, la comprensione e la verifica degli argomenti trattati. La metodologia è cambiata, di volta in volta, in relazione al momento di applicazione, passando dal metodo del coinvolgimento personale, al metodo induttivo ed a quello comparativo. Gli argomenti, raggruppati e trattati secondo moduli e unità didattiche sono stati sviluppati in base alle reali capacità e ai ritmi di apprendimento della classe. L'attività didattica è stata supportata, oltre che dal libro di testo, da schemi ed esempi eseguiti alla lavagna tradizionale, da proiezioni di power point, utilizzo della LIM e di software specifici.

Materiali didattici

Libri di testo:

- Carbonio, metabolismo, biotech. Chimica organica, biochimica e biotecnologie, Valitutti, Taddei, Maga, Macario - Zanichelli
- Il Globo terrestre e la sua evoluzione. blu, Minerali e rocce - Geodinamica endogena - Modellamento del rilievo - Interazioni fra geosfere, Palmieri – Parotto, Zanichelli

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Il momento di verifica è avvenuto al completamento di una o più unità didattiche, secondo la complessità degli argomenti trattati, con verifiche orali individuali e verifiche collettive per mezzo di test. Ciò ha consentito di conoscere il livello d'apprendimento dei discenti e su tale base, programmare gli interventi educativi, adattando le prestazioni didattiche a quanto riscontrato. La valutazione ha tenuto conto delle capacità e delle attitudini personali, delle conoscenze acquisite, dell'impegno e della costanza nello studio, della capacità di esporre e scrivere correttamente con uso di terminologia appropriata nonché del senso critico nell'analisi e nella rielaborazione dei contenuti studiati. Altro fattore importante da considerare, ai fini del risultato complessivo, è stata la partecipazione manifestata dall'alunno ai lavori di gruppo e alla vita scolastica. La valutazione si è attuata mediante l'uso dei voti tradizionali. Si è tenuto conto, inoltre, dei criteri stabiliti in sede di Consiglio di classe, nonché dei progressi fatti dagli alunni rispetto alla situazione di partenza.

Programma svolto

Chimica Organica

- **Introduzione alla Chimica Organica**
 - o Caratteristiche dei composti organici
 - o Struttura dell'atomo di carbonio ibridazione e legami chimici
 - o Formule di struttura e rappresentazioni molecolari
 - o Nomenclatura IUPAC dei composti organici
 - o Isomeria: di catena, di posizione, funzionale, geometrica e ottica
- **La reattività delle molecole organiche**
 - o Grado di insaturazione del carbonio
 - o Polarità dei legami e dei gruppi funzionali
 - o Le reazioni chimiche: rottura omolitica e rottura eterolitica
- **Gli Idrocarburi saturi:**
 - o Alcani e cicloalcani: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reazioni di combustione e alogenazione

- **Gli idrocarburi insaturi:**

- o Alcheni e alchini: nomenclatura , reazioni di addizione elettrofila, regola di Markovnikov

- **Gli idrocarburi aromatici:**

- o Struttura del benzene
- o Nomenclatura dei composti aromatici
- o Sostituzione elettrofila aromatica

- **I Derivati degli Idrocarburi**

- o Alcoli, fenoli: nomenclatura, proprietà fisiche, acidità e basicità di alcoli e fenoli, le reazioni di alcoli e fenoli: reazione di disidratazione
- o Aldeidi e chetoni: nomenclatura, proprietà fisiche, reazioni di addizione nucleofila
- o Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche

Scienze della terra

- **La crosta terrestre: minerali e rocce magmatiche**

- o La composizione chimica dei minerali
- o La struttura cristallina dei minerali
- o Proprietà fisiche dei minerali
- o Classificazione dei minerali silicatici
- o Rocce magmatiche intrusive ed effusive
- o Classificazione dei magmi
- o Classificazione delle rocce magmatiche
- o La provenienza dei magmi
- o Perché si formano i magmi

- **I fenomeni vulcanici**

- o L'attività vulcanica
- o I magmi
- o I diversi tipi di eruzione
- o La forma degli edifici vulcanici
- o I prodotti dell'attività vulcanica
- o Altri fenomeni legati all'attività vulcanica
- o Vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo
- o La distribuzione geografica dei vulcani

- **I fenomeni sismici**

- o Lo studio dei terremoti
- o Che cosa è un terremoto
- o Il modello del rimbalzo elastico

- o Propagazione e registrazione delle onde sismiche
- o Differenti tipi di onde
- o Come si registrano le onde sismiche
- o La forza di un terremoto
- o Scala MCS
- o Magnitudo di un terremoto
- **La dinamica della litosfera**
 - o La deriva dei continenti
 - o Le cause della deriva
 - o L'espansione dei fondali oceanici
 - o La teoria della tettonica delle placche
 - o Margini delle placche: divergenti o costruttivi, convergenti o distruttivi, conservativi o trasformativi
 - o Convergenza di margini di litosfera oceanica
 - o Convergenza di un margine di litosfera oceanica con uno di litosfera continentale
 - o Convergenza di margini di litosfera continentale

ADRANO 03/05/2025

L'INSEGNANTE

Alba Paratore

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Inglese

DOCENTE: Maria Di Placido

CLASSE: 5 AC Indirizzo Classico

A.S. 2024-2025

Profilo della classe

La classe, formata da 14 elementi, ha avuto un comportamento cordiale e corretto; ha interagito nel dialogo educativo in maniera serena e collaborativa, pur con una diversificazione nel livello di partecipazione e nell'interesse. Diversi alunni hanno partecipato in modo attivo, con interventi costruttivi e puntuali; sebbene in qualche caso l'approccio e la partecipazione alle attività non siano sempre stati particolarmente vivaci, l'atteggiamento è stato positivo e responsabile.

Raggiungimento degli obiettivi

La classe, eterogenea per preparazione di partenza ed interessi, ha globalmente raggiunto gli obiettivi prefissati, in termini di conoscenze, abilità, competenze, pur con risultati diversificati. Un gruppo di alunni ha raggiunto risultati alti, ha acquisito le conoscenze in modo organico e articolato, con buoni o ottimi livelli di competenza linguistico-comunicativa, nelle abilità scritte e orali, con una buona padronanza delle strutture sintattiche e lessicali, evidenziando notevoli capacità di rielaborazione critica e personale. Per un gruppo di alunni si è potuto evidenziare un progresso nell'acquisizione e organizzazione dei contenuti e nello sviluppo delle abilità di comprensione e produzione, supportati da un metodo di studio più autonomo, che ha permesso di raggiungere buoni risultati. In qualche caso si evidenziano delle incertezze nell'uso delle strutture linguistiche, specialmente nella produzione scritta, ma si evidenziano miglioramenti nella padronanza dei contenuti e nelle abilità espositive, grazie ad un lavoro più attento e assiduo, con il raggiungimento di risultati positivi.

Conoscenze, abilità e competenze

Conoscenze	• Conoscenze linguistiche, funzioni e strutture per la competenza comunicativa livello B2 del Q.C.E.R. • Correnti e autori e relativi contesti storico-sociali rappresentativi della letteratura in lingua inglese del XIX sec. e del XX sec. • Aspetti tematici e stilistici di autori e testi, caratteristiche di generi letterari, linguaggi specifici • Aspetti dell'universo culturale legato alla lingua straniera e alle aree di interesse e attualità
Abilità	• Comprendere i punti generali e specifici di testi orali e scritti su aspetti familiari, attualità, cultura e argomenti letterari • Comprendere e relazionare sugli eventi storico-sociali dei periodi studiati; comprendere e analizzare le caratteristiche, le tecniche, i generi relativi alle correnti letterarie del XIX sec. e XX sec.; analizzare e relazionare su testi da opere degli autori studiati, e confrontare opere e autori

	• Produrre testi scritti e orali di diversa tipologia su argomenti familiari, culturali, letterari • Partecipare a una discussione e interagire su argomenti familiari, attualità, cultura, esprimendo la propria opinione • Riconoscere e usare linguaggi specifici
Competenze	• Utilizzare la lingua a fini comunicativi • Rielaborare i contenuti proposti in modo critico, riutilizzare le conoscenze in contesti nuovi • Comprendere testi orali e scritti di varia tipologia e su argomenti diversi; produrre testi orali e scritti utilizzando lessico e strutture adeguati; interagire con relativa scioltezza nella conversazione, esprimendo opinioni personali • Comprendere e interpretare aspetti e prodotti culturali di diverse tipologie, forme espressivo-creative • Consolidare la competenza testuale e la conoscenza dei generi letterari e i loro linguaggi; relazionare, contestualizzare e operare confronti e collegamenti • Utilizzare la lingua straniera per lo studio e l'approfondimento di altre discipline e approfondire argomenti di natura non linguistica • Riflettere sulla lingua straniera e i suoi usi anche in un'ottica comparativa con l'italiano

Metodologie e strumenti

Sono state utilizzate diverse metodologie, in considerazione dei bisogni degli alunni e dell'adeguata motivazione all'apprendimento, al fine di usare la lingua in modo operativo:

- approccio funzionale-comunicativo con lo sviluppo delle abilità
- lezione frontale, partecipata, interattiva, con varie modalità di presentazione degli argomenti (schede, mappe, materiale integrativo), interventi degli alunni, potenziando le abilità logico-argomentative, operative e di confronto, con varie strategie (ricerche, problem solving, cooperative learning, peer to peer)
- riflessione sugli aspetti fonologici, morfosintattici, lessicali, culturali, extra linguistici.

La competenza comunicativa è stata potenziata con attività di tipologia FCE (First), anche come preparazione alla Prova Invalsi.

Anche per l'insegnamento della letteratura si è fatto ricorso ai diversi metodi, sottolineando la continuità con l'approccio delineato per la lingua, per sviluppare le competenze linguistico-comunicative e lessicali, con introduzione di linguaggi specifici, tematiche e forme espressive attinenti a vari ambiti. Nell'analisi dei brani sono stati centrali gli aspetti formali e semantici, le caratteristiche dei generi, i collegamenti con altre opere e autori, incoraggiando comunque le risposte dei discenti e gli approfondimenti personali. E' stato seguito un approccio cronologico, ma dando spazio anche a tematiche, riferimenti interdisciplinari, attualità, forme espressive attinenti a vari ambiti (arte, cinema, musica).

L'attività didattica ha mirato al coinvolgimento degli alunni, e in presenza di difficoltà e fragilità, ad interventi guidati e di supporto allo studio autonomo, per il recupero di tali fragilità.

Lo svolgimento dell'attività è stato nel complesso regolare, tuttavia il ritmo di lavoro e i tempi sono stati condizionati da alcuni fattori, in particolare la coincidenza delle lezioni con altre attività scolastiche e

impegni della classe, che hanno portato ad una riduzione del numero di ore di lezione, e ad un rallentamento, e ad escludere alcuni argomenti e attività inizialmente programmati.

Materiali didattici

- Libri di testo: C. Leonard “**Identity B2**” (Ed. Oxford)
Spiazzi-Tavella-Layton “**Compact Performer- Shaping Ideas LL**” (Ed. Zanichelli)
- Materiale integrativo e di approfondimento
- Materiale multimediale
- Audiovisivi, LIM

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

La valutazione ha coinvolto tutto il processo educativo- didattico, nel suo punto di partenza, in itinere e finale. La verifica, formativa e sommativa, si è basata sia su prove soggettive, che mettessero gli studenti in condizione di agire in modo autentico e spontaneo, sia su prove oggettive, mirate ad accertare l’acquisizione di abilità e contenuti.

E’ stata effettuata attraverso vari momenti:

- Osservazione del processo di apprendimento in itinere, controllo di attività ed esercizi, dialogo con gli alunni
- Tests di comprensione e produzione orali e scritti di vario tipo: relazione-esposizione individuale, colloquio, discussione, elaborati di vario tipo, analisi del testo, questionari di varia tipologia.

In coerenza con quanto stabilito in sede di programmazione dipartimentale, ai fini della valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- prova scritta: conoscenza dell’argomento, competenza linguistica (correttezza formale, proprietà lessicale), capacità di analisi e sintesi, rielaborazione personale, capacità di comprensione, interpretazione, argomentazione
- prova orale: conoscenza dei contenuti, capacità di comunicazione e interazione, comprensione, uso del lessico appropriato, pronuncia e “fluency” adeguate, rielaborazione critica e personale.

La valutazione complessiva ha considerato tutto il processo educativo ed ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- raggiungimento degli obiettivi prefissati
- progresso rispetto al livello di partenza
- grado di partecipazione e impegno.

Programma svolto

Libro di testo: Spiazzi-Tavella-Layton - “**Compact Performer- Shaping Ideas LL**” (Ed. Zanichelli)

FROM THE ROMANTIC AGE TO THE VICTORIAN AGE

Gothic fiction

M. Shelley: life and literary production

“Frankenstein”: plot, levels of narration, themes, literary influences, the role of science

Text: “The creation of the monster” (Chap.5)

G. G. Byron: life and literary production

the Byronic Hero- Freedom and nature

“Childe Harold’s Pilgrimage”

Text: “Childe Harold’s soul searching” (Canto III)

The early years of Queen Victoria’s reign

History and Society

Britain under Victoria- The Great Exhibition
City life in Victorian Britain
The Victorian frame of mind – The Victorian Compromise

Literature and Culture

The age of fiction- Victorian novel

C. Dickens: life and literary production
Main features (setting, characters, didactic aim, style)
“Oliver Twist”: plot and features

“Hard Times”: plot, setting, structure, themes, caricatures
Text: “The definition of a horse” (Book I, Chap. 2)

The Brontë sisters

C. Brontë: life and literary production
“Jane Eyre”: plot, settings, characters, themes, style
Text: “Rochester proposes to Jane” (Chap. 23)

A TWO-FACED REALITY

History and Society

The later years of Queen Victoria’s reign
The British Empire and the end of Victorian Age
Late Victorian ideas

Literature and Culture

The late Victorian novel
Aestheticism
Comparing cultures: “Decadent art and Aestheticism” (materiale integrativo)

O. Wilde: life and literary production
“The Picture of Dorian Gray”: plot, characters, themes, style
Text: “I would give my soul” (Chap.2)

THE MODERN AGE

History and Society

The XX century
World War I

Literature and Culture

The Modernist Revolution
Freud’s influence

The War Poets
R. Brooke: “The Soldier”

W. Owen: “Dulce et Decorum Est”

The modern novel

The Interior monologue

J. Joyce: life and literary production

“Dubliners”: structure, features, style

Text: “Eveline” (ll. 1-17; 91-128)

“Ulysses”: the story-the epic method -Ulysses as Modern Hero (materiale integrativo)

V. Woolf: life and literary production

“Mrs Dalloway”: setting, technique, characters, features

Text “Clarissa and Septimus” (ll. 29-80)

G. Orwell: life and literary production

“Nineteen Eighty-Four”: plot, setting, characters, themes

Text: “Big Brother is watching you” (Part I)

La Docente
Maria Di Placido



LICEO GINNASIO STATALE “GIOVANNI VERGA” ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA – SEZ. SCIENZE APPLICATE Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652

SEZ. CLASSICA – LINGUISTICA – SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, 80 - Tel. 095/6136083 Fax 095/7694523

C.F. 80012580876 - Cod. Mecc.: CTPC01000A E-mail: ctpc01000a@istruzione.it – PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it

SITO WEB SCUOLA: www.liceovergadrano.edu.it



RELAZIONE FINALE

Materia: Matematica e Fisica
Classe 5A Classico

Docente: Sabina Leocata
Anno Scolastico 2024-2025

Profilo della classe

La classe è composta da 14 alunni: 6 ragazzi e 8 ragazze, tutti residenti nel comprensorio Adrano-Biancavilla. Nella classe non ci sono alunni BES, DSA o alunni per cui è stato predisposto un PDP.

Raggiungimento degli obiettivi

La classe è sempre stata corretta nel comportamento, disponibile all'ascolto e al dialogo educativo. La maggior parte degli alunni ha mostrato un interesse allo studio costante e proficua e un metodo di studio autonomo adeguato facilitando così il raggiungimento delle competenze richieste e sviluppando, in alcuni casi, anche pertinente senso critico.

Pertanto, un numeroso gruppo si è distinto positivamente nel corso dell'anno raggiungendo buoni risultati e dimostrando impegno ed interesse e la maggior parte degli studenti ha raggiunto una preparazione discreta grazie all'impegno continuo e costante.

Conoscenze, abilità e competenze

In relazione alla programmazione curricolare delle discipline di matematica e fisica sono stati conseguiti i seguenti obiettivi minimi in termini di conoscenza abilità e competenze:

- Conoscenza dei principali argomenti e concetti trattati e la loro applicazione in semplici situazioni problematiche.
- Corretta applicazione delle procedure di calcolo che richiedano la conoscenza di elementi teorici fondamentali sviluppati nel corso dell'anno.
- Buona comprensione e analisi di un testo specifico.
- Organizzazione ordinata e personale dei propri appunti e del proprio lavoro domestico.
- Esposizione degli argomenti trattati con sufficiente padronanza linguistica.
- Interpretazione dei problemi inerenti alla realtà e individuazione di una modalità di risoluzione.
- Autonomia nella ricerca e nel pensiero critico.

- Risoluzione di semplici problemi ma comunque significativi dal punto di vista concettuale.
- Acquisizione delle metodologie di rappresentazione grafica necessarie per poter affrontare semplici problemi di carattere geometrico o algebrico.
- Adozione in modo accettabile dei metodi e strumenti di calcolo sviluppati nel primo biennio;
- Interpretazione, con gli strumenti matematici appresi, di situazioni reali.

Metodologie e strumenti

Prima di introdurre nuovi argomenti, si è partiti dal riesame dei contenuti principali trattati in precedenza, propedeutici ai nuovi. Nel presentare i vari temi si è cercato di mostrare innanzi tutto lo scopo per cui ciascuno di essi viene studiato, evidenziandone i riscontri pratici e la funzione nel quadro della disciplina. Ci si è accostati alla lezione fornendo gli elementi necessari alla risoluzione delle questioni proposte e, a seconda dei casi, anche alcune possibili vie percorribili; si è passati quindi alle proposte operative degli alunni, correggendo gli errori se necessario, aiutando i più deboli a partecipare al lavoro dei compagni. Si è potuto avere così costantemente una visione d'insieme del grado di apprendimento della classe, a completamento delle prove di verifica periodica (esercitazioni singole e di gruppo, verifiche orali delle tipologie previste, problemi, interrogazioni).

Si sono analizzati preventivamente gli obiettivi da raggiungere su ogni argomento, posto come problema, per cercarne la soluzione, dopo aver opportunamente richiamato le conoscenze già acquisite necessarie per la sua trattazione. Opportune esemplificazioni ed esercitazioni alla lavagna, oltre che servire a verificare e consolidare le conoscenze acquisite, sono state anche una valida occasione per eventualmente procedere all'approfondimento del tema trattato. Con l'aiuto di opportuni grafici, della LIM, di Power Point e di schemi riassuntivi si è presentato all'alunno tutto l'argomento in sintesi.

Materiali didattici

Le UDA programmate sono state proposte attraverso lezioni frontali seguite da attività in cui l'alunno, esaminate le informazioni acquisite dall'ascolto, dallo studio del libro di testo, da appunti integrativi forniti dall'insegnante, ha esposto le proprie riflessioni in merito, evidenziando punti oscuri o non chiari, considerazioni particolari su eventuali approcci diversi riscontrati sugli argomenti.

Le attività didattiche sono state svolte in classe.

I libri di testo adottati sono stati:

- M. Bergamini G. Barozzi A. Trifone Matematica. Azzurro, vol.5, ed. Zanichelli
- Ugo Amaldi –Le traiettorie della fisica vol.3 - Zanichelli

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Ci si è attenuti a quanto stabilito in Dipartimento, quindi sono state usate le griglie di valutazione relative alle prove orali e prove scritte.

Nel valutare si è data maggiore importanza alle prove orali, in cui gli alunni hanno affrontato sempre da soli le domande poste, mostrando le proprie reali capacità e conoscenze. Tutte le verifiche sono state esaminate sotto l'aspetto della tecnica di esecuzione e di formalizzazione, della quantità di contenuti sviluppati, del tempo impiegato. Nell'attribuzione dei voti si è tenuto conto anche dell'interesse degli alunni, della costanza e della cura dedicate allo studio. La valutazione della progressiva acquisizione è stata effettuata quotidianamente mediante l'esame e la correzione del lavoro svolto a casa e caricato dagli stessi alunni sulla sezione "Condivisione documenti con il docente" del registro elettronico, permettendo alla docente di fornire un riscontro immediato e personalizzato all'alunno, ma anche attraverso continui colloqui individuali e di gruppo. Le verifiche hanno mirato ad accertare, oltre alla conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Sono intese come verifiche orali anche tutti gli interventi spontanei e/o sollecitati durante la lezione.

La valutazione non ha avuto, come obiettivo quello di produrre una selezione degli alunni, bensì quello di cercare un percorso didattico-educativo il più vicino possibile alle loro esigenze.

Elementi per la valutazione progressiva e finale: livello di partenza, impegno e partecipazione, risultati raggiunti in relazione agli obiettivi stabiliti, presenza alle lezioni, rielaborazione personale a casa, capacità di esporre in modo comprensibile, conoscenza delle tecniche di calcolo, capacità di trasferire conoscenze e abilità in situazioni differenti da quelle affrontate.

Le verifiche orali sono state svolte in itinere per entrambe le discipline. Per la Matematica sono state svolte due verifiche scritte: il 13 dicembre 2024 e il 02 maggio 2025, per entrambe le prove gli alunni hanno avuto un ora a disposizione.

Griglia di valutazione per le prove scritte

Parametri per la valutazione	Descrittori	Punteggio		Valutazione
Conoscenze e abilità specifiche	Conoscenze e utilizzo di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Approfondite e ampliate	3	
		Pertinenti e corrette	2,5	
		Adeguate	2	
		Sufficienti	1,5	
		Superficiali ed incerte	1	
		Scarse e confuse	0,5	
		Nulle	0,25	
Capacità logiche ed argomentative	Organizzazione e utilizzo di conoscenze ed abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazioni e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelte di procedure ottimali e non standard.	Originale e valida	2	
		Coerente e lineare	1,75	
		Sufficiente ma con qualche imprecisione	1,5	
		Incompleta	1,0	
		Scarsa	0,5	
		Nessuna	0,25	
Correttezza e chiarezza negli svolgimenti	Correttezza nei calcoli nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione di grafici.	Originale precisa e appropriata	3	
		Appropriata e ordinata	2,5	
		coerente e precisa	2	
		Sufficientemente coerente ma imprecisa	1,5	
		Imprecisa e/o incoerente	1	
		Approssimata e sconnessa	0,5	
		Nessuna	0,25	
Completezza della risoluzione	Calcoli, dimostrazioni, spiegazioni sviluppate completamente ed in dettaglio.	Completa e particolareggiata	2	
		Quasi completo	1,75	
		Sufficiente, svolto per metà	1,5	
		Frammentaria	1,0	
		Ridotto e Confuso	0,50	
		Non Svolto	0,25	

Griglia di valutazione per le verifiche orali

Valutazione Minima (2)	Si assegna la valutazione minima nel caso di impreparazione dichiarata dallo studente o accertata dall'insegnante.
Insufficienza molto grave (3)	L'alunno non ha alcuna conoscenza degli argomenti trattati, nemmeno dei loro aspetti fondamentali.
Gravemente Insufficiente (4)	L'alunno evidenzia gravi lacune nella conoscenza degli argomenti o ignora i principi e le tecniche di base del calcolo algebrico. L'alunno denota altresì gravi difficoltà nella comprensione dei quesiti proposti
Insufficiente (5)	L'alunno rivela una conoscenza degli argomenti parziale, superficiale e non sempre corretta. Ha difficoltà ad affrontare i quesiti proposti e nemmeno con la guida dell'insegnante sa giungere alla loro soluzione.
Sufficiente (6)	L'alunno conosce gli argomenti più importanti, sia pure a un livello prevalentemente mnemonico. Sa riprodurre procedure note e sa risolvere semplici problemi, con l'aiuto dell'insegnante.
Discreto (7)	L'alunno conosce in modo sostanzialmente completo i contenuti e sa risolvere autonomamente problemi di media difficoltà, utilizzando un linguaggio specifico adeguato.
Buono (8)	L'alunno conosce in modo completo i contenuti e affronta e risolve in modo autonomo i problemi, dimostrando buona intuizione. Espone i ragionamenti in modo coerente e motivato, utilizzando sempre una terminologia appropriata.
Ottimo (9)	L'alunno possiede una conoscenza completa, approfondita e consapevole degli argomenti. Utilizza in modo autonomo e personale le tecniche e le conoscenze affrontando anche situazioni nuove. Dimostra pronta intuizione di fronte a tutte le tematiche proposte, sviluppandole in modo organico, coerente e sempre motivato. Espone il proprio pensiero in modo chiaro, appropriato ed efficace.
Eccellente (10)	L'alunno possiede tutte le competenze necessarie per la valutazione di <i>ottimo</i> e possiede una spiccata propensione per la disciplina, che gli consente di andare oltre l'informazione scolastica e di elaborare le conoscenze in modo originale.

Programma svolta di Matematica

Funzioni, successioni e loro proprietà

Proprietà delle funzioni. Successioni numeriche. Progressioni numeriche. Progressioni geometriche.

Limiti

Insieme di numeri reali. $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$, $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \pm\infty$ $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = l$ $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = l$

Limite $+\infty$ o $-\infty$ per $x \rightarrow +\infty$ o $x \rightarrow -\infty$. Primi teoremi sui limiti.

Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Infiniti e loro confronto. Funzioni continue. Punti di discontinuità e di singolarità. Asintoti

Derivate

Derivata di una funzione. Derivate fondamentali. Operazioni con derivate. Retta tangente. Punti di non derivabilità.

Studio delle funzioni

Funzioni polinomiali. Funzioni razionali fratte. Funzioni irrazionali

Programma svolta di Fisica**La carica elettrica e la legge di Coulomb**

I corpi elettrizzati e la carica elettrica. La carica elettrica nei conduttori. La legge di Coulomb. La polarizzazione degli isolanti

Il campo elettrico

Il vettore campo elettrico. Le linee di campo. Il flusso di un campo elettrico attraverso una superficie. Il teorema di Gauss per il campo elettrico.

Il potenziale elettrico e l'equilibrio elettrostatico

L'energia potenziale elettrica. Dall'energia al potenziale elettrico. La circuitazione del campo elettrico. L'equilibrio elettrostatico dei conduttori. La capacità elettrica. Il condensatore piano.

I circuiti elettrici

La corrente elettrica. La prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm

I fenomeni magnetici

I magneti. Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente. Il campo magnetico. La forza magnetica su una corrente e su una particella carica. Il moto di una carica in un campo magnetico.

Uda con metodologia CLIL

La carica elettrica e la legge di coulomb

Uda di educazione civica

Modelli fisici e matematici dell'Intelligenza Artificiale

Adrano, 07.06.2025

Docente

Prof.ssa Sabina Leocata

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: STIMOLI VINCENZA

CLASSE: VA SEZ. Classico

Profilo della classe:

La classe è composta da 14 alunni: (8 femmine e 6 maschi).

Gli allievi hanno mostrato nei confronti della disciplina un atteggiamento *Molto positivo* e una partecipazione *produttiva*

La preparazione è *soddisfacente*

L'autonomia di lavoro è *accettabile*

La collaborazione della classe tra pari e con i docenti è stata *abbastanza costruttiva*

Il comportamento è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità, per tutti gli alunni

La partecipazione è stata ottima e costante

Raggiungimento degli obiettivi: Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti con soddisfazione
I contenuti della programmazione/progettazione sono stati svolti parzialmente.

Conoscenze, abilità e competenze:

Conoscenze

Potenziamento delle capacità coordinative.

Miglioramento delle capacità condizionali: quali la velocità, la forza, la resistenza. Miglioramento delle abilità motorie quali la destrezza e la creatività Conoscenza del regolamento e pratica dei fondamentali individuali e di squadra delle discipline sportive praticate.

Giochi sportivi di squadra.

Giochi sportivi individuali.

Auto-arbitraggio. Terminologia dei movimenti ginnastici, elementi anatomia e fisiologia.

L'allenamento sportivo e il doping. Elementi di primo soccorso. Concetto di dipendenza.

Abilità

Essere in grado di controllare la funzionalità del proprio corpo ampliando le capacità coordinative e condizionali.

Avere la consapevolezza del funzionamento dei principali apparati del corpo umano, anche in relazione alle varie tipologie di allenamento.

Saper praticare i fondamentali individuali e di squadra delle discipline sportive praticate.

Gestire in modo autonomo la fase di attivazione motoria.

Saper programmare e condurre correttamente una seduta di allenamento.

Riconoscere forme di doping e modi di acquisizione di sostanze dopanti.

Utilizzare le corrette procedure in caso d'intervento di primo soccorso (BLS).

Riconoscere forme e modi di acquisizione di sostanze che inducono dipendenza, prendere consapevolezza dei propri comportamenti a rischio.

Competenze

Prendere coscienza del proprio corpo e della sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori sempre più complessi.

Sapersi adattare a situazioni variabili mantenendo sotto controllo la propria postura.

Eseguire sufficientemente bene alcuni dei fondamentali individuali e di squadra di almeno due delle specialità sportive praticate.

Riuscire a svolgere attività motorie di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalle diverse tecniche di allenamento e assumere condotte equilibrate per la pratica efficace di una sana attività sportiva.

Le competenze sono state *acquisite* pertanto la classe, rispetto alla situazione di partenza ed alla sua evoluzione nel corso dell'anno, *è complessivamente migliorata*

Le competenze delle discipline sono state perseguite giungendo a risultati complessivamente *positivi*

L'autonomia di lavoro è nel complesso adeguata

Metodologie e strumenti:

Per i presupposti metodologici e gli strumenti utilizzati ci si è attenuti a quanto stabilito nel piano di lavoro annuale.

In sintesi sono state privilegiate le seguenti metodologie:

Metodo induttivo;

Metodo deduttivo;

Metodo scientifico;

Metodo esperienziale;

Lavoro di gruppo;

Ricerche individuali e/o di gruppo;

Problem solving;

Scoperta guidata;

mastery learning;

Lezione frontale e lezione dialogata;

la classe rovesciata (flipped classroom);

il debate;

il project based learning.

Materiali didattici:

Materiali prodotti dall'insegnante

Libro di testo formato cartaceo/digitale

Schede
Visione di filmati
Documentari
You tube
App. di case editrici
Libro digitale
Eserciziari digitali

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione:

Nel periodo iniziale dell'anno scolastico si effettuano prove d'ingresso per valutare il grado di preparazione degli alunni/e e il possesso delle abilità di base. Durante l'anno scolastico, periodicamente, si somministrano prove di vario tipo (strutturate, semi strutturate, scritte, orali, pratiche), in funzione dei bisogni formativi degli allievi e degli obiettivi previsti dalla programmazione didattica, così da verificare il raggiungimento dei risultati attesi ed orientare di conseguenza lo svolgimento del percorso didattico-educativo. La verifica del processo didattico avviene con regolarità e continuità, finalizzata anche alla tempestiva individuazione di eventuali esigenze di sostegno didattico e di recupero.

La valutazione dei processi di insegnamento/apprendimento svolge un ruolo fondamentale all'interno del curricolo, sia come accertamento degli esiti di apprendimento degli alunni (valutazione sommativa), sia come regolazione delle strategie di insegnamento in relazione ai processi di apprendimento (valutazione formativa), sia come consapevolezza dell'alunno circa il suo "procedere" (valutazione autentica, autovalutazione).

Programma svolto:

Nello sviluppo delle Unità di Apprendimento sono state presentate proposte didattiche che puntano maggiormente alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Settembre- Ottobre Ripasso delle regole di comportamento, delle norme igieniche e dell'utilizzo delle strutture sportive.

Test attitudinali (prove di ingresso): forza arti inferiori(esercizi pliometrici), forza arti superiori (lanci), forza addominali, velocità, mobilità articolare e resistenza.

UDA: Adotta uno stile di vita sano e attivo.

Strategie per mantenersi in forma,

Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base.

Potenziamento fisiologico: acquisizione della resistenza organica (corsa prolungata fino a 10') e della coordinazione generale.

Circuiti di destrezza motoria

Atletica leggera : salto in lungo.

Danza sportiva

Novembre Mantenimento della resistenza

Verifiche tramite circuiti

Potenziamento generale e specifico arti inferiori.

Circuiti di coordinazione dinamica generale

Dicembre Mantenimento della resistenza,

Potenziamento generale e specifico degli addominali e dorsali.

Atletica leggera: partenza dai blocchi e corsa veloce

Danza sportiva

Gennaio Uso di un corretto linguaggio motorio

Miglioramento della prontezza, agilità e coordinazione.
Miglioramento dell'equilibrio statico e dinamico.
Acquisizione e miglioramento della mobilità e scioltezza articolare.
Atletica leggera : corsa ostacoli e velocità
Verifiche e valutazione quadrimestrale.

Alimentazione dello sportivo

Febbraio L'importanza del sonno e rilassamento.

Tecniche di training autogeno

.Mantenimento della resistenza generale.

Miglioramento della destrezza e forza esplosiva.

Potenziamento generale e specifico arti superiori.

Marzo. Consolidamento dello schema corporeo e motorio di base

Miglioramento delle qualità motorie finalizzate all'avviamento della pratica sportiva.

Le dipendenze

Ripasso e approfondimento delle specialità dell'atletica leggera.

Aprile Miglioramento delle qualità motorie finalizzate all'avviamento della pratica sportiva

Sistema nervoso e benefici del movimento su di esso

Maggio – Giugno DA SVOLGERE

Primo soccorso.

Ripasso del programma svolto(Capacità condizionali, la forza, Sedentarietà, La Postura, la dieta dello Sportivo, Doping, Olimpiadi, Il linguaggio del corpo)

Discussioni sulle attività praticate e ripasso degli argomenti che appartengono ai vari nuclei tematici(gli infortuni sportivi,la danza nei dipinti di E Degas ,la corsa nei dipinti di R Delaunay, lo sport e l'arte contemporanea, lo sport come sforzo e sofferenza, coesione di squadra, motivazione, Street sport, Sports and racial integration, G Leopardi e lo sport, U Saba e il calcio, le olimpiadi di Berlino, lo sport e la Rivoluzione bolscevica, lo sport durante la guerra)

Acquisizione di un corretto comportamento sportivo e di una corretta e leale vita di squadra in situazione competitiva. Fair Play.

Verifiche e valutazione finale tramite un circuito prestabilito

ADRANO, 30 Aprile 2025

DOCENTE
STIMOLI VINCENZA



LICEO GINNASIO STATALE “G.VERGA”ADRANO (CT)



Sede Centrale Sez. Scientifica – Sez. S.A. Via S. D’Acquisto, 16- Tel. 095/6136075-7692582

Sede Succursale: Sez Classica – Linguistica – S.U. –Via Donatello, 80 -Tel.095/6136083

C.F.80012580876-Cod.Meccanografico: CTPC01000A

E-mail: ctpc01000a@istruzione.it – PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it

Sito web www.liceovergadrano.edu.it

LICEO VERGA ADRANO

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

DISCIPLINA RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE PROF.SSA M. DOLORES DORIA

CLASSE QUINTA CLASSICO SEZ. A

Profilo della classe

La classe è composta da 14 alunni, 8 femmine e 6 maschi, e ha da sempre dimostrato immediata disponibilità al dialogo educativo, fin dal primo anno, costruendo un rapporto sereno e corretto con la docente. Anche quest’anno la classe ha accolto tutte le proposte didattiche con vivo interesse ed è stato possibile affrontare le tematiche con serietà intellettuale e capacità di corretto confronto. Trattandosi in particolare di questioni di Bioetica, che invitano alla riflessione, ma prevedono anche differenti valutazioni, è stato importante per tutti potersi confrontare senza atteggiamenti di prevaricazione e pronti all’ascolto dell’altro, pur nelle diverse posizioni di giudizio. La partecipazione durante il lavoro mattutino è stata significativa per tutti, il lavoro domestico per alcuni più lento o parziale. Il clima è stato sereno e non si sono notati rivalità o malumori tra i giovani. Quasi tutta la classe ha partecipato con generosità e creatività anche alle attività extrascolastiche proposte (raccolta di beni per solidarietà, organizzazione delle celebrazioni liturgiche...).

Raggiungimento degli obiettivi

Nell’insieme, la classe ha raggiunto gli obiettivi previsti, anche se in misura diversa. Alcuni alunni, infatti, hanno seguito tutto il percorso didattico proposto e hanno ottenuto ottimi risultati, altri si sono limitati ad una presenza passiva, pur se coinvolti nelle attività in classe. Per qualcuno di loro è mancato il lavoro domestico. Il profitto risulta nell’insieme più che buono.

Anche le UDA di Ed. civica sono state affrontate con interesse e creatività, approfondendo il valore delle regole e la potenzialità dell'intelligenza artificiale (UDA di Ed. Civica n. 1 "Cittadini tra i banchi" La libertà religiosa nella Costituzione italiana e nella Dichiarazione del Concilio Ecumenico Vaticano II *Dignitatis Humanæ*; UDA n. 3 "Implicazioni etiche dell'I.A." a partire dal Messaggio per la 57^a Giornata mondiale della Pace 2024, PP Francesco).

Conoscenze, abilità e competenze

Conoscenze

La classe conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti, fondati sull'evento Gesù, e nella prassi di vita che essa propone; approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio, il valore della vita nelle sue varie fasi, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa, in riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale; studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione, ai fenomeni migratori, alle nuove forme di comunicazione e ai rischi ad esse connessi; interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

Abilità

La classe giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile, confrontandosi con gli insegnamenti di Gesù Cristo; riconosce il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento importante nella vita della Chiesa e ne coglie i contributi per la società contemporanea, anche alla luce del recente Magistero pontificio; discute potenzialità e rischi delle nuove tecnologie dal punto di vista etico; si confronta con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.

Competenze

La classe si confronta con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico - cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà; riconosce la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato; si sa interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, aperto ai contributi della cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

Metodologie e strumenti

Metodo privilegiato è stato quello esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si sono coinvolti gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. Tale metodo, integrato con la tradizionale lezione frontale, si fonda sul *principio di correlazione*, in base al quale viene creata una circolarità tra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza di cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione, finalizzata a promuovere il rispetto e l'accettazione, a permettere il confronto delle idee e a favorire la natura personale dell'apprendimento. È stato inoltre proposto il metodo della

ricerca di gruppo e utilizzati diversi strumenti multimediali. Per il potenziamento degli studenti con elevato rendimento scolastico sono stati assegnati, degli approfondimenti sulle tematiche in corso di svolgimento. Viceversa, si sono proposti percorsi mirati al recupero degli alunni con difficoltà.

Materiali didattici

-Libro di testo C. Cristiani, M. Motto, Il Nuovo Coraggio, andiamo! Editrice La Scuola.

-Bibbia

-Documenti del Magistero ecclesiastico

-G. Marchioni, Animare l'ora di Religione, LDC

-Ciravegna-Craverio, Fare Religione, vol. 1-2-3, LDC

-Carletti-Gatti- Simonelli, La matematica dell'amore, Edizioni Paoline

-Bibiani- Cocchi, Per il mondo che vogliamo, SEI, Percorsi per l'IRC

-Brani tratti da studi e riviste specializzate (Rocca, *La civiltà cattolica*, *CEM Mondialità*, *Il Mondo e la Bibbia*, *Insegnare religione*, *Città Nuova*, *Avvenire*, *Le parabole spiegate ai ragazzi...*), che offrono un taglio antropologico, teologico e storico, brani di meditazione e testi di spiritualità, articoli di cultura generale ed attualità tratti da quotidiani e periodici nazionali e locali, siti Internet, fonti iconografiche, materiale audiovisivo, power point, audiovisivi, LIM, piattaforme multimediali, mezzi di comunicazione sociale (social network)

Tipologia prove di verifica e criteri di valutazione

Rilevazione dei livelli di partenza; impegno e partecipazione al dialogo di classe; conoscenza dei contenuti e delle abilità acquisite in ordine alla loro rielaborazione critica e alla loro esposizione; capacità di riconoscere ed apprezzare i valori spirituali e religiosi; riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti del Magistero della Chiesa; comprensione e l'uso del linguaggio religioso, nello specifico della religione cristiana.

La valutazione è stata espressa senza attribuzione di voto numerico (O.M. 45/2023; DL 16 Aprile 1994 n. 297 fatte salve eventuali modifiche Lg. 25 Marzo 1985 n. 121 e dalle intese previste dal predetto protocollo addizionale, punto 5, lettera b). La corrispondenza tra conoscenza e abilità – in relazione a ciascuna competenza – è rimessa all'autonomia didattica del docente e alla programmazione collegiale del Consiglio di classe, in relazione alla tabella sotto indicata.

Per la registrazione/valutazione dell'interesse (inteso come attenzione e partecipazione alle lezioni, coinvolgimento nel processo di insegnamento-apprendimento) con il quale lo studente segue l'IRC, sono stati utilizzati i seguenti aggettivi: Ottimo – Distinto - Buono – Discreto - Sufficiente – Mediocre - Insufficiente.

Programma svolto

- Messaggio di S.E. Luigi Renna "Per volare alto", sito <http://www.carloacutis.com/>. Esplorazione e commento del sito assegnato.
- Etica e morale: etimologia e significato. PPT sui tre criteri di impostazione morale (utile-sofisti/valori-Platone-Agostino/ragione-Aristotele-Tommaso d'Aquino).

- Introduzione alle problematiche di Bioetica.
 - Per un'etica mondiale.
 - Bioetica: vita sacra o di qualità.
 - Presentazione dei concorsi su s. Francesco e C. Acutis.
 - 25.11.24: Giornata contro la violenza nei confronti della donna.
La storia di Dan 13: Susanna e i due vegliardi.
 - Procreazione assistita: tecniche (FIVET/GIFT), legge 40/2004, pronunciamenti del Magistero della Chiesa.
 - Riflessioni sul Natale: "Il presepe", di J.P. Sartre, tratto da "Bariona o il figlio del tuono. Racconto di Natale per cristiani e non credenti".
 - Introduzione alle tematiche legate all'aborto. Visione "Dal concepimento alla nascita" di A. Tsiaras. Visione e commento del video "L'urlo silenzioso". La storia di Chiara Corbella. P.P. Pasolini, "Scritti corsari", Garzanti, Milano, 1990, pagg. 98-101.
 - Riflessioni sulla sessualità. Brain storming e approfondimenti.
-
- Docufilm di A. Angela sul 16.10.1943 a Roma: "Viaggio senza ritorno".
 - Eutanasia: termini, storia, diffusione, leggi, testamento biologico.
 - Incontro-conferenza con S. Ranucci, Auditorium della sede centrale.
 - *Giubileo 2025: Pellegrini di speranza*. Sito ufficiale <https://www.iubilaeum2025.va/it.html>.
Approfondimento sulla dimensione penitenziale del Giubileo: il peccato e il perdono.
 - Papa Francesco/Jorge M. Bergoglio: un uomo e la sua storia. Visione del film "Chiamatemi Francesco".
 - Ed. Civica: UDA I quadrimestre "Costituzione italiana e *Dignitatis Humanae* a confronto: la libertà religiosa". UDA II quadrimestre "Implicazioni etiche dell'I.A.".

Adrano, 7 maggio 2025

Prof.ssa M. Dolores Doria

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA - ITALIANO

Il quadro di riferimento per la redazione della griglia di valutazione è costituito dal D.M. 1095 del 21/11/2019.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

CANDIDATA/O:			
CLASSE:			
INDICATORI GENERALI <i>Punti – max 60</i>	INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA A <i>Punti – max 40</i>	DESCRITTORI	PUNTI
A	ADEGUATEZZA <i>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni circa la lunghezza del testo o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</i> Punti 10	L'elaborato, in relazione ai vincoli della consegna: • non li rispetta (2) • li rispetta in minima parte (4) • li rispetta sufficientemente (6) • li rispetta adeguatamente (8) • li rispetta completamente (10)	
INDICATORE 1: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i> <i>Coesione e coerenza testuale</i> Punti 20 B		L'elaborato evidenzia: • numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (4) • alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) • una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) • un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) • un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
INDICATORE 2: ELEMENTI LINGUISTICI <i>Ricchezza e padronanza lessicale</i> Punti 15 C		L'elaborato evidenzia: • un lessico povero e del tutto inappropriato (3) • un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) • un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) • un lessico abbastanza vario e per lo più appropriato (12) • un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
INDICATORE 2: ELEMENTI LINGUISTICI <i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i> Punti 15 D		L'elaborato evidenzia: • diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) • alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) • un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) • una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) • una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
INDICATORE 3: CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>		L'elaborato evidenzia: • minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) • scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) • sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) • adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8)	

<i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i> Punti 10 E		• buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
F	<i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</i> <i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</i> <i>Interpretazione corretta e articolata del testo</i> Punti 30	L'elaborato evidenzia: • diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) • una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (9); • una sufficiente comprensione pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e di interpretazione (18); • una comprensione adeguata e un'analisi e interpretazione abbastanza completa e precisa (24); • una piena comprensione adeguata e un'analisi e interpretazione ricca e approfondita (30);	
Punti 60	Punti 40		Punti/ 100

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATA/O:			
CLASSE:			
INDICATORI GENERALI <i>Punti – max 60</i>	INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B <i>Punti – max 40</i>	DESCRITTORI	PUNTI
	ADEGUATEZZA <i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Punti 10</i>	L'elaborato: • non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) • rispetta soltanto in parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni (4) • rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) • rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) • rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
INDICATORE 1: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale Punti 15</i>		L'elaborato evidenzia: • numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) • alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) • una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) • un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) • un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
	<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Punti 10</i>	L'elaborato evidenzia: • un ragionamento privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) • un ragionamento con lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) • un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) • un ragionamento coerente, costruito con connettivi per lo più adeguati e pertinenti (8) • un ragionamento coerente, costruito con una scelta varia, adeguata ed efficace dei connettivi (10)	
INDICATORE 2: ELEMENTI LINGUISTICI <i>Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15</i>		L'elaborato evidenzia: • un lessico povero e del tutto inappropriato (3) • un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) • un lessico semplice e ma abbastanza adeguato (9) • un lessico abbastanza vario e per lo più appropriato (12)	

<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i> Punti 15		• un lessico specifico, vario ed efficace (15) L'elaborato evidenzia: • diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) • alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) • un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) • una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) • una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
INDICATORE 3: CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i> <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i> Punti 15		L'elaborato evidenzia: • minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) • scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) • sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) • adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) • buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20	L'elaborato evidenzia: • riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) • riferimenti culturali scarsi e/o non corretti (8); • un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche genericità, incongruenza o inesattezza (12); • una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16); • un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
Punti 60	Punti 40		Punti/ 100

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-
ARGOMENTATIVO SU SPUNTI DI LETTERATURA O TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

CANDIDATA/O:			
CLASSE:			
INDICATORI GENERALI <i>Punti – max 60</i>	INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA C <i>Punti – max 40</i>	DESCRIPTORI	PUNTI
	ADEGUATEZZA <i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</i> Punti 10	L'elaborato: • non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche la parafrasi non è coerente (2) • rispetta solo in parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche la parafrasi è poco coerente (4) • rispetta sufficientemente la traccia; il titolo e la parafrasi sono semplici ma abbastanza coerenti (6) • rispetta adeguatamente la traccia; il titolo e la parafrasi sono corretti e coerenti (8) • rispetta completamente la traccia; il titolo e la parafrasi sono appropriati ed efficaci (10)	
INDICATORE 1: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO <i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i> <i>Coesione e coerenza testuale</i> Punti 15 B		L'elaborato evidenzia: • numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) • alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) • una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) • un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) • un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
C	<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i> Punti 10	L'elaborato evidenzia: • uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) • uno sviluppo disorganico e disordinato dell'esposizione (4) • uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) • uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) • uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
INDICATORE 2: ELEMENTI LINGUISTICI <i>Ricchezza e padronanza lessicale</i> Punti 15 D		L'elaborato evidenzia: • un lessico povero e del tutto inappropriato (3) • un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) • un lessico semplice e ma abbastanza adeguato (9) • un lessico abbastanza vario e per lo più appropriato (12) • un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
		L'elaborato evidenzia: • diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3)	

<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i> Punti 15 E		• alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) • un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) • una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) • una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
INDICATORE 3: CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO <i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i> <i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i> Punti 15 F		L'elaborato evidenzia: • minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) • scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) • sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) • adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) • buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
G	<i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i> Punti 20	L'elaborato evidenzia: • riferimenti culturali assenti o completamente fuori luogo (4) • scarsa presenza e superficialità dei riferimenti culturali, con alcuni errori (8) • sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche imprecisione e/o genericità (12) • buona padronanza e discreto approfondimento dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) • dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
Punti 60	Punti 40		Punti/ 100

LATINO E GRECO (TRIENNIO)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE (in ventesimi)

Indicatore	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Comprensione del significato globale e puntuale del testo Max 6	COMPRESIONE PROFONDA DEL SIGNIFICATO	6	
	COMPRESIONE PIENA	5	
	COMPRESIONE GENERICA	4	
	COMPRESIONE PARZIALE	3	
	COMPRESIONE FRAMMENTARIA	2	
	COMPRESIONE MOLTO LACUNOSA	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche Max 4	DETTAGLIATA, PRECISA, ESAURIENTE	4	
	ADEGUATA	3,5	
	SUFFICIENTE (INDIVIDUA SOLO LE STRUTTURE BASILARI)	3	
	PARZIALE, SOMMARIA	2	
	LACUNOSA	1	
Comprensione del lessico specifico Max 3	COMPRESIONE PROFONDA DEL SIGNIFICATO	3	
	PIENA COMPRESIONE	2	
	COMPRESIONE GENERICA	1,5	
	COMPRESIONE PARZIALE	1	
	INCOMPRESIONE/COMPRESIONE MOLTO LACUNOSA	0,5	
Ricodifica e resa nella lingua d'arrivo Max 3	CORRETTA, AMPIA, PERSONALE	3	
	CORRETTA, CHIARA, ARTICOLATA	2	
	GENERALMENTE CORRETTA, ELEMENTARE	1,5	
	SCORRETTA, FRAMMENTARIA, CONTORTA	1	
	MOLTO SCORRETTA, MOLTO LACUNOSA	0,5	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato Max 4	PERTINENZA PIENA	4	
	PERTINENZA BUONA	3,5	
	PERTINENZA SUFFICIENTE	3	
	PERTINENZA PARZIALE	2	
	PERTINENZA MOLTO LACUNOSA- SCARSA	1	
TOTALE			

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato in
queste budella di
macerie ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là mette
un mare nella
nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.

¹ spinalba: biancospino.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come *'uomo di pena'*?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industriale, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *‘Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?’*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *‘Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.’*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni '*guerra fredda*' ed '*equilibrio del terrore*'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe '*una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità*'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano '*la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo*'?

Produzione

Ritieni che il cosiddetto '*equilibrio del terrore*' possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza". Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, 'l'intuizione dei Costituenti' è definita 'lungimirante'?

¹ pretermesso: omissso, tralasciato.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri. Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: *«Perfection of the life, or of the work»*. Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire *«imperfection of the life and of the work»*. Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un *'elogio dell'imperfezione'*.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o paraletteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiano di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'*istruzione e del merito*
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

Durata

massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo: LI01 – CLASSICO

Disciplina: LINGUA E CULTURA LATINA

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

Bisogna concedere svago anche alla mente

Il *De tranquillitate animi* – composto nel 57-58 d. C., quando Seneca era ancora al servizio di Nerone in qualità di consigliere - si presenta come una lunga risposta all'amico Anneo Sereno, che dichiara di essere affetto da una grave malattia dell'anima: egli, infatti, è costantemente inquieto, incapace di dare una svolta alla propria esistenza, combattuto da sentimenti opposti come l'attrazione verso l'impegno pubblico e il bisogno di dedicarsi a una vita contemplativa. Per aiutare l'amico, Seneca gli fornisce una serie di indicazioni pratiche su come comportarsi nelle varie circostanze della vita.

Nel passo che proponiamo, Seneca invita Sereno (e i lettori) a fare proprio un ideale di vita in cui si raggiunga un dosato e saggio equilibrio fra *otium* e impegni pubblici. A sostegno della propria opinione il filosofo cita l'esempio di personaggi illustri che sapientemente hanno concesso a se stessi momenti di svago e di riposo, seppure improntati a decoro e contegno.

Pre-testo

Non bisogna tenere la mente impegnata troppo a lungo e in uno stesso pensiero, occorre distrarla con svaghi e divertimenti: Socrate, per esempio, non si vergognava di giocare con i bambini, Catone addolciva con il vino l'animo amareggiato dalle preoccupazioni politiche, e Scipione non si faceva scrupolo di affidare alla danza quel suo corpo vigoroso di guerriero e di trionfatore, senza però abbandonarsi a quelle movenze sdolcinate, tipiche di molti giovani nostrani che anche nel camminare vanno ancheggiando più di quanto non facciano le donne, ma mantenendo quel contegno virile che pur nel gioco e nella danza, durante i giorni festivi, mostravano i nostri uomini di un tempo, che anche di fronte ai loro nemici non avrebbero perso un solo briciolo di dignità.

Danda est animis remissio: meliores acrioresque requieti surgent. Ut fertilibus agris non est imperandum (cito enim illos exhauriet numquam intermissa fecunditas), ita animorum impetus assiduus labor franget; vires recipient paulum resoluti et remissi. Nascitur ex assiduitate laborum animorum hebetatio quaedam et languor. Nec ad hoc tanta hominum cupiditas tenderet, nisi naturalem quandam voluptatem haberet lusus iocusque. Quorum frequens usus omne animis pondus omnemque vim eripiet: nam et somnus refectioni necessarius est, hunc tamen si per diem noctemque continues, mors erit. Multum interest, remittas aliquid an solvas. Legum conditores festos instituerunt dies ut ad hilaritatem homines publice cogerentur, tamquam necessarium laboribus interponentes temperamentum, et magni iudicii viri quidam sibi menstruas certis diebus ferias dabant, quidam nullum non diem inter otium et curas dividebant. Qualem Pollionem Asinium oratorem magnum meminimus, quem nulla res ultra decumam detinuit: ne epistulas quidem post eam horam legebat, ne quid novae curae nasceretur, sed totius diei lassitudinem duabus illis horis ponebat.

Post-testo

Alcuni facevano un'interruzione a mezzogiorno, rinviando al pomeriggio i lavori più leggeri. I nostri antenati stabilirono anche che in senato non si accettassero nuove mozioni dopo le quattro pomeridiane. Nella vita militare ci sono turni di guardia e quelli che rientrano da una missione sono esentati dal servizio notturno. Anche lo spirito ha bisogno di un po' di riposo, che lo alimenti, lo risollevi e lo rinvigorisca, e a questo scopo saranno utili, per esempio, delle passeggiate all'aria aperta, che consentano di respirare a pieni polmoni, una gita in vettura, un viaggio, un mutamento di luogo, un bel pranzo con gli amici, un bicchiere di vino in più.

Traduzione a cura di Mario Scaffidi Abbate, Newton Compton, 1993

SECONDA PARTE: risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12.

1) Comprensione/interpretazione

Il candidato illustri la tesi sostenuta da Seneca ricostruendone l'argomentazione.

2) Analisi linguistica e/o stilistica

Il candidato individui i tratti tipici dello stile senecano tenendo soprattutto in considerazione la finalità comunicativa perseguita da Seneca.

3) Approfondimento e riflessioni personali

Il candidato approfondisca il tema del rapporto tra impegni lavorativi e tempo libero facendo riferimento ad autori e testi della letteratura latina oppure mediante riflessioni personali suggerite da argomenti studiati nel percorso di studi liceali.

UDA DI ED. CIVICA

UDA 1:		
NUCLEO: <i>Costituzione, Istituzioni, regole e legalità</i>		
CLASSE: 5 AC		
COORDINATORE: Maria Cristina Pappalardo		
PERIODO: Primo Quadrimestre 11 ore		
COMPETENZA RIFERITA AL PECUP		
Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione Comprendere la natura compromissoria della Costituzione Comprendere l'importanza della separazione dei poteri Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.		
COMPITO FINALE DI APPRENDIMENTO		
Produzione di un ipertesto o mappa concettuale che evidenzii i nodi fondamentali degli argomenti trattati/ Relazione di sintesi e riepilogo, sulla base di una traccia fornita dai docenti /Elaborazione di varie tipologie testuali e multimediali		
OBIETTIVI ATTESI IN TERMINI DI		
COMPETENZE		
TRASVERSALI	CONOSCENZE	ABILITÀ
<i>(anche con riferimento alle comp. Chiave europee 2018, alle competenze di Cittadinanza)</i>		
Conoscere la propria realtà; ● Conoscere e rispettare le regole; ● Rafforzare l'autonomia e l'identità; ● Sviluppare propensioni ad accettare e a collaborare; Sviluppare senso di partecipazione e impegno	-Conoscere il percorso storico che ha determinato il passaggio dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana. -Conoscere la struttura della Costituzione italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini. -Conoscere i compiti e le funzioni essenziali degli ordinamenti comunitari e internazionali e i loro valori.	- Essere in grado di osservare, analizzare, descrivere, memorizzare e progettare; ● Saper individuare informazioni e condividerle all'interno del gruppo di lavoro; ● Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali; ● Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline; ● Riferire con chiarezza, sia in forma orale che scritta, su un argomento di studio;

CONTENUTI	PERIODO DI SVOLGIMENTO/DURATA	DISCIPLINE COINVOLTE
------------------	--------------------------------------	-----------------------------

Lo Statuto Albertino e la Costituzione	I Quadrimestre 3 ore	Storia
ONU ed UE “le relazioni internazionali ed i conflitti”	I Quadrimestre 2 ore	Inglese
La Costituzione: i principi fondamentali	I Quadrimestre 3 ore	Religione
La divisione dei poteri: il Parlamento, il Presidente della Repubblica e il Presidente del Consiglio	I Quadrimestre 3 ore	Italiano
METODOLOGIA		
Il consiglio di classe intende predisporre ambienti di apprendimento laboratoriali e collaborative, anche grazie alle seguenti strategie: • Lezioni anche in compresenza, a classi aperte; • Test di monitoraggio e restituzione degli argomenti trattati; • Ricerca, lettura e ascolto di brani inerenti la tematica; • Conversazioni e riflessioni sui temi affrontati; • Elaborazione di messaggi significativi; • Lavoro in team per progetti; • Esporre in modo efficace;		
MEZZI E STRUMENTI		
Libri di testo, schede e approfondimenti anche on line, visione di filmati, documenti e mappe concettuali, PowerPoint, altri strumenti audio-visivi digitali.		
VERIFICA E VALUTAZIONE		
Osservazione e valutazione in aula (virtuale o reale) secondo i criteri di interesse, impegno e collaborazione personale al progetto Lettura ed analisi delle elaborazioni personali e dei prodotti comunicativi di gruppo. Verifica delle conoscenze tramite prove orali, scritte (strutturate e semi strutturate). Verifica delle abilità e competenze raggiunte nelle single discipline. La Valutazione del prodotto finale si baserà su criteri predefiniti: chiarezza, originalità ed efficacia Per la verifica verrà utilizzata la rubrica di valutazione, elaborata dal Collegio e allegata alla presente programmazione.		

UDA 2: EDUCAZIONE FINANZIARIA

Classe: 5 AC

Coordinatore: Maria Cristina Pappalardo

Periodo: I-II quadrimestre 11 ore

COMPETENZA RIFERITA AL PECUP

Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato

COMPITO FINALE DI APPRENDIMENTO

Produzione di elaborati o prodotti multimediali che evidenzino i nodi fondamentali degli argomenti trattati; produzione di grafici e analisi dei dati.

Obiettivi attesi in termini di:

Competenze <i>(anche con riferimento alle comp. Chiave europee 2018)</i>	Abilità	Conoscenze
➤ competenza alfabetica funzionale ➤ competenza multilinguistica ➤ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ➤ competenza digitale ➤ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ➤ competenza in materia di cittadinanza ➤ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	➤ Valutare le offerte di prodotti finanziari e fare confronti. ➤ Analizzare i rischi associati a diversi tipi di investimenti. ➤ Sviluppare un piano di risparmio e investimento personale. ➤ Stabilire obiettivi finanziari a breve e lungo termine. ➤ Utilizzare strumenti online per la gestione delle finanze personali. ➤ Comprendere come utilizzare le piattaforme di investimento. ➤ Spiegare concetti finanziari complessi in modo semplice.	➤ Fondamenti di Banche e Intermediari Finanziari ➤ Prodotti Bancari ➤ Investimenti ➤ Mercati Finanziari ➤ Regolamentazione Finanziaria ➤ Comprendere come l'arte sia stata influenzata dai contesti economici e sociali di diverse epoche storiche. ➤ Analizzare il mecenatismo nelle varie epoche storiche, come la relazione tra artisti e finanziatori abbia dato forma a molte opere d'arte. ➤ Esplorare come il denaro sia stato un motore della creazione artistica, sia come risorsa per i

	➤ Discutere le proprie scelte di investimento con altri. ➤ Creare e gestire un budget personale. ➤ Monitorare le spese e il risparmio nel tempo.	finanziamenti che come oggetto e tema dell'arte stessa. ➤ Approfondire l'influenza della finanza sull'accesso all'arte, evidenziando come le disuguaglianze economiche possano limitare o ampliare l'accesso alla cultura.
--	--	---

Contenuti	Periodo di svolgimento	Discipline coinvolte	Ore
Educazione finanziaria: banche, intermediari finanziari e investimenti	Intero anno scolastico	Diritto	5
		Esperto esterno	2
Arte e finanza: un legame millenario. Il ruolo del denaro nell'arte. Arte e mecenatismo	II quadrimestre	Storia dell'Arte	4
Metodologia			
Il consiglio di classe intende predisporre ambienti di apprendimento laboratoriali e collaborative, anche grazie alle seguenti strategie: ❑ Discussione e conversazione ❑ Lezione anche in compresenza, a classi aperte ❑ Lavoro di gruppo ❑ Ricerca documentale ❑ Simulazione di situazioni reali ❑ Lezione frontale ❑ Lezione partecipata ❑ <i>Flipped classroom</i>			
Mezzi e strumenti			

Libri di testo, schede e approfondimenti anche on line, visione di filmati, documenti e mappe concettuali, strumenti audio-visivi

Verifica e valutazione

Per la verifica verrà utilizzata la rubrica di valutazione, elaborata dal Collegio e allegata alla presente programmazione.

UDA 3: L'intelligenza artificiale

Classe: 5 AC

Coordinatore: Maria Cristina Pappalardo

Periodo: II quadrimestre 11 ore

COMPETENZE RIFERITE AL PECUP

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

COMPITO FINALE DI APPRENDIMENTO

Produzione di elaborati o prodotti multimediali che evidenzino i nodi fondamentali degli argomenti trattati

Obiettivi attesi in termini di:

Competenze

***(anche con riferimento alle comp. Abilità
Chiave europee 2018)***

Conoscenze

➤ competenza alfabetica funzionale ➤ competenza multilinguistica ➤ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ➤ competenza digitale ➤ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ➤ competenza in materia di cittadinanza ➤ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	➤ Valutare le informazioni relative all'IA, distinguendo tra fonti attendibili e non. ➤ Analizzare i potenziali benefici e rischi delle tecnologie IA. ➤ Sviluppare argomentazioni solide su questioni etiche legate all'IA. ➤ Ideare soluzioni innovative per l'uso responsabile dell'IA.	Definizione di intelligenza artificiale e sue tipologie. Utilizzi dell'IA in vari settori (sanità, istruzione, trasporti, finanza). Esempi pratici di IA nella vita quotidiana (assistenti virtuali, raccomandazioni online). Problemi di privacy e sicurezza dei dati. Riflessioni sui diritti e le responsabilità legate all'uso dell'IA. Normative e linee guida esistenti riguardo all'IA a livello nazionale e internazionale. Discussione sulle proposte di regolamentazione dell'IA. Impatto dell'IA sul mercato del lavoro e le professioni.
--	---	--

Contenuti	Periodo di svolgimento	Discipline coinvolte	Ore
Modelli fisici e matematici dell'Intelligenza Artificiale	II quadrimestre	Matematica/Fisica	4
Applicazioni dell'IA		Scienze Naturali	3
Implicazioni Etiche		Religione	2
Conoscere ed evitare i rischi connessi all'uso della tecnologia,		Scienze motorie	2

relativamente al benessere fisico e psichico.			
Metodologia			
Il consiglio di classe intende predisporre ambienti di apprendimento laboratoriali e collaborative, anche grazie alle seguenti strategie: ☐ Discussione e conversazione ☐ Lavoro di gruppo ☐ Ricerca documentale ☐ Simulazione di situazioni reali ☐ Lezione frontale ☐ Lezione partecipata ☐ <i>Flipped classroom</i>			
Mezzi e strumenti			
Libri di testo, schede e approfondimenti anche on line, visione di filmati, documenti e mappe concettuali, strumenti audio-visivi			
Verifica e valutazione			
Per la verifica verrà utilizzata la rubrica di valutazione, elaborata dal Collegio e allegata alla presente programmazione.			

VALUTAZIONE

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE		
(valutazione processo di apprendimento)		
Indicatori²	Livelli	Descrittori
1. Organizzazione del lavoro e realizzazione del prodotto elaborato	Livello avanzato (A)	L'elaborato\prodotto svolto è completo ed esauriente in ogni sua parte ed originale.
	Livello intermedio (B)	Il lavoro svolto risponde in modo adeguato alla consegna e presenta collegamenti ed osservazioni
	Livello base (C)	Il prodotto presenta i soli elementi fondamentali necessari allo sviluppo della consegna
	Livello base non raggiunto (D)	Il prodotto risulta frammentario e/o incompleto; non è pertinente alla consegna; mancano i collegamenti tra le varie parti; la trattazione, lo svolgimento e l'approccio sono superficiali.
2. Ricerca e gestione delle informazioni	Livello avanzato (A)	I dati raccolti sono stati rielaborati con cura e pertinenza utilizzando un valido metodo di lavoro e destrezza nell'uso delle informazioni necessarie.
	Livello intermedio (B)	Le informazioni ottenute sono state elaborate in modo adeguato e personale
	Livello base(C)	Le informazioni elaborate sono di livello essenziale e sono state organizzate ed elaborare in modo accettabile.
	Livello base non raggiunto (D)	Le informazioni reperite sono scarse ed inadeguate; non sono aggregate in modo coerente e non consentono di fornire risultati attinenti alle richieste.
3. Capacità espositive ed uso della terminologia specifica.	Livello avanzato (A)	L'allievo possiede una buona/notevole capacità espositiva, un ricco vocabolario e usa in modo pertinente sia i termini giuridici che tecnici.
	Livello intermedio (B)	L'allievo ha una soddisfacente padronanza del linguaggio giuridico e della terminologia tecnica.
	Livello base(C)	L'allievo possiede un lessico e una capacità espositiva; conosce i principali termini specifici
	Livello base non raggiunto (D)	Il linguaggio specifico è povero ed è utilizzato in modo spesso inopportuno. Le abilità espositive sono scarse.
4. Autonomia progettuale e realizzativa	Livello avanzato (A)	L'allievo è completamente autonomo nello svolgere il lavoro assegnato, si pone come elemento di supporto nei gruppi di lavoro.

² I primi tre indicatori possono essere utilizzati prevalentemente per realizzare una rubrica di valutazione del prodotto; gli ultimi due possono essere utilizzati per realizzare una rubrica di valutazione di processo.

	Livello intermedio (B)	L'allievo ha raggiunto un discreto livello di autonomia nella realizzazione del lavoro, così come nella scelta dei dati e degli strumenti da utilizzare.
	Livello base(C)	L'allievo ha un'autonomia molto limitata nello svolgere i compiti e necessita spesso di spiegazioni aggiuntive e di guida.

	Livello base non raggiunto (D)	L'allievo riesce a lavorare solo se costantemente supportato
5. Partecipazione e rapporti relazionali	Livello avanzato (A)	Partecipa attivamente a tutte le attività proposte e rispetta le scadenze stabilite. Sa lavorare e interagire in modo proficuo funzionale con i pari e gli adulti.
	Livello intermedio (B)	Partecipa adeguatamente alle attività proposte e rispetta le relative scadenze. Interagisce in modo corretto con i pari e gli adulti.
	Livello base (C)	Partecipa, pur con qualche difficoltà, alle attività proposte e generalmente rispetta le scadenze stabilite. Si relaziona con gli altri in modo accettabile.
	Livello base non raggiunto (D)	Non partecipa attivamente alle attività proposte e non rispetta le scadenze stabilite. Non riesce ad interagire, anche in modo accettabile, con i pari e gli adulti.